

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Banca dati quesiti Fisica Tecnica

Prog.	Domanda	Risp. corretta
1	La massa riferita all'unità di volume è:	
	A) La densità	Λ.
	B) Il volume specifico	A
	C) Il peso specifico	
2	Un corpo di massa 3 kg e volume 1.5 L presenta un volume specifico di:	
	A) 4.5 kg*L	С
	B) 2 kg/L	C
	C) 0.5 L/kg	
3	Quale tra queste affermazioni su un sistema termodinamico chiuso è falsa?:	
	A) Può scambiare energia con l'esterno	В
	B) Può scambiare massa con l'esterno	В
	C) Ha massa costante	
4	Una turbina è un esempio di:	
	A) Sistema aperto	A
	B) Sistema chiuso	^
	C) Sistema isolato	
5	Una trasformazione si dice isocora quando rimane costante:	
	A) La temperatura	С
	B) La pressione	C
	C) Il volume	
6	Indicare la risposta errata riguardo le condizioni di flusso stazionario:	
	A) Il contenuto di massa ed energia di un volume di controllo rimane costante	
	B) Le proprietà del fluido entro il volume di controllo possono variare al variare	С
	della posizione	C
	C) Le proprietà del fluido entro il volume di controllo possono variare al variare del	
	tempo	
7	Indicare a quanti gradi Kelvin corrispondono 25°C:	
	A) 298.15 K	A
	B) 248.15 K	^
	C) 77 K	
8	La pressione è una forza riferita a un'unità:	
	A) Di volume	С
	B) Di lunghezza	
	C) Di area	
9	Una persona che abbia una massa corporea di 70 kg, con un'area totale delle piante	
	dei piedi di 300 cm², esercita sul pavimento quando è in piedi, una pressione di:	
	A) 22890 N/m ²	Α
	B) 2289 N/m ²	
	C) 2333.33 kg/m ²	
10	La pressione atmosferica normale o standard vale:	
	A) 0.1 atm	В
	B) 101325 Pa	_
	C) 1 bar	
11	La pressione in un liquido in quiete:	
	A) Aumenta linearmente all'aumentare della distanza dalla superficie libera	Α
	B) Diminuisce linearmente all'aumentare della distanza dalla superficie libera	
	C) Aumenta esponenzialmente all'aumentare della distanza dalla superficie libera	
12	La pressione in un fluido in quiete varia:	
	A) Tra i punti su un piano orizzontale	С
	B) Con la sezione trasversale del recipiente	
	C) Con la distanza verticale	

13	Il "torchio idraulico" è una macchina basata sulla legge di:	
	A) Kelvin	_
	B) Archimede	С
	C) Pascal	
14	La pressione atmosferica si misura con uno strumento chiamato:	
	A) Igrometro	_
	B) Barometro	В
	C) Manometro	
15	Ad altitudini elevate, un motore automobilistico genera meno potenza e una persona	
	ottiene meno ossigeno a causa:	
	A) Della più bassa densità dell'aria	Α
	B) Della più alta densità dell'aria	
	C) Della più alta pressione atmosferica	
16	Gli oceani, i laghi, i fiumi possono essere considerati serbatoi di calore a causa:	
	A) Del loro calore specifico	В
	B) Della loro capacità termica	Ь
	C) Della loro temperatura	
17	I motori termici sono caratterizzati dal fatto che non:	
	A) Convertono il lavoro in calore	Α
	B) Convertono calore in lavoro	^
	C) Funzionano secondo un ciclo	
18	In un impianto motore a vapore, il calore viene ceduto a un pozzo a bassa	
	temperatura (atmosfera, fiume ecc.) tramite:	_
	A) Un evaporatore	С
	B) Una valvola di laminazione	
	C) Un condensatore	
19	Il lavoro netto in uscita da un impianto motore a vapore per la produzione di energia	
	può essere così calcolato:	
	A) $L_{n,u} = L_{entrante} - L_{uscente}$	В
	B) L _{n,u} = L _{uscente} - L _{entrante}	
20	C) L _{n,u} = Q _{uscente} - Q _{entrante}	
20	Indicare la formula non corretta per esprimere il rendimento di un motore termico: A) $\eta_t = Q_{entrante} / L_{netto,utile}$	
		Α
	B) $\eta_t = L_{netto,utile} / Q_{entrante}$ C) $\eta_t = 1 - Q_{uscente} / Q_{entrante}$	
21	I motori termici che funzionano con un ciclo totalmente reversibile sono caratterizzati	
21	da:	
	A) Cicli reali	С
	B) Cicli inversi	· ·
	C) Cicli ideali	
22	È possibile sviluppare un ciclo di maggiore rendimento termico del ciclo di Carnot?:	
	A) Si, sempre	C
	B) No, sempre	С
	C) No, se si lavora fra gli stessi due serbatoi termici	
23	Il ciclo di Carnot è:	
	A) Totalmente reversibile	Α
	B) Esternamente reversibile	^
	C) Internamente reversibile	
24	Il rendimento termico del ciclo Brayton-Joule ideale in funzione del rapporto	
	manometrico di compressione:	_
	A) Aumenta	Α
	B) Diminuisce	
	C) Resta invariato	

	FISICA TECHICA	
25	Un'apparecchiatura che trasferisce calore da un ambiente a bassa temperatura a uno	
	ad alta temperatura è detta:	
	A) Pompa di calore	Α
	B) Caldaia	
	C) Turbina	
26	In un ciclo Rankine, l'acqua poco prima di entrare in caldaia deve essere:	
	A) Condensata	D
	B) Compressa	В
	C) Espansa	
27	In un ciclo Rankine, la pressione finale del liquido in uscita dalla pompa deve essere:	
	A) Uguale alla pressione in caldaia	Α
	B) Uguale alla pressione al condensatore	A
	C) Minore della pressione in ingresso in turbina	
28	Il ciclo Rankine, è il ciclo:	
	A) Reale degli impianti a vapore	В
	B) Ideale degli impianti a vapore	ь
	C) Ideale degli impianti a gas	
29	Il un ciclo Rankine, il fluido in ingresso alla turbina deve essere nelle condizioni di:	
	A) Vapore saturo	В
	B) Vapore surriscaldato	В
	C) Liquido saturo	
30	Il un ciclo Rankine, il lavoro meccanico viene prodotto:	
	A) Dal generatore di vapore	С
	B) Dal compressore	
	C) Dalla turbina	
31	Un fluido che presenta titolo pari a x=0,6 , significa che:	
	A) Il 60% della massa è vapore e che il rimanente 40% è in fase liquida	Α
	B) Il 60% della massa è in fase liquida e che il rimanente 40% è vapore	
	C) Il 60% della massa è vapore e che il rimanente 40% è gas	
32	Il coefficiente di scambio termico convettivo:	
	A) È adimensionale	
	·	5
	B) Ha come unità di misura $rac{Watt}{metro^2 imes \mathcal{C}^\circ}$	В
	C) Ha come unità di misura $rac{Watt}{metro^2}$	
22	metro	
33	Indicare l'affermazione errata riguardo al fenomeno dell'Irraggiamento: A) È l'energia emessa da una sostanza sotto forma di onde elettromagnetiche	
		D
	B) La trasmissione di calore per irraggiamento richiede la presenza di un mezzo	В
	interposto C) Avviene alla velocità della luce	
34	C) Avviene alla velocità della luce Quale tra i seguenti casi presenta il minor coefficiente di scambio termico	
34	convettivo?:	
	A) Convezione libera dei gas	Α
	B) Convezione libera dei liquidi	Α
	C) Ebollizione e condensazione	
35	In condizioni stazionarie la distribuzione di temperatura in una parete piana, con	
	superfici interna ed esterna a temperature costanti, T1 e T2, è:	
	A) Un iperbole	С
	B) Una parabola	- I
	C) Una linea retta	
L	· · ·	

36	La potenza termica trasmessa da una superficie al fluido circostante è fornita dalla	
	legge di:	
	A) Fourier	С
	B) Stefan-Boltzmann	
	C) Newton	
37	Nell'analisi energetica del ciclo Rankine ideale, il lavoro in turbina è:	
	A) Uscente e pari alla differenza entalpica h _{iniziale} -h _{finale}	^
	B) Entrante e pari alla differenza entalpica h _{iniziale} -h _{finale}	A
	C) Entrante e pari alla differenza entalpica h _{finale} - h _{iniziale}	
38	Generatore di vapore è il termine utilizzato per indicare l'insieme:	
	A) Pompa-turbina	В
	B) Caldaia-surriscaldatore	Ь
	C) Caldaia-condensatore	
39	In caldaia la produzione di vapore avviene:	
	A) Con aumento di pressione	D
	B) A pressione costante	В
	C) A volume costante	
40	In un impianto termico la rigenerazione comporta:	
	A) Una riduzione del rendimento termico	D
	B) Un aumento del rendimento	В
	C) Un aumento del lavoro in turbina	
41	Ad altitudini elevate l'acqua:	
	A) Bolle a una temperatura più bassa rispetto al livello del mare	
	B) Bolle a una temperatura più alta rispetto al livello del mare	Α
	C) Non bolle	
42	Un processo durante il quale non vi è trasmissione di calore è detto:	
	A) Trasformazione isoterma	D
	B) Trasformazione adiabatica	В
	C) Trasformazione diabatica	
43	La temperatura di un fluido sottoposto ad una trasformazione adiabatica resta	
	costante?:	
	A) Si, in quanto non c'è scambio di calore	С
	B) Trasformazione adiabatica è uguale alla trasformazione isotermica	
	C) No, può variare, ad esempio se c'è scambio di lavoro	
44	La potenza termica trasmessa si indica con:	
	A) Q	С
	B) <i>q</i>	C
	C)	
45	La potenza termica trasmessa può essere espressa in:	
	h.r.	
	A) $\frac{kJ}{kg}$	
		С
	B) kJ	
	C) $\frac{kJ}{c}$	
46	Calcolare la variazione di energia interna di un sistema termodinamico che compie il	
	lavoro $L = 70 \text{ kJ}$ e assorbe il calore $Q = 240 \text{ kJ}$:	
		С
	A) 310 kJ	
	B) 140 kJ	
	-, -···,	

	Tisted Teethed	
	C) 170 kJ	
47	Data una potenza termica \dot{Q} variabilenell'intervallo di tempo Δt , la quantità di calore trasferita in Δt sarà:	
	A) $Q = \frac{\dot{Q}}{\Delta t}$	В
	B) $Q = \int_{t1}^{t2} \dot{Q} \ dt$	
	C) $Q = \dot{Q} \times \Delta t$	
48	Il trasferimento di energia tra una superficie solida e il fluido adiacente in moto viene	
	definita:	
	A) Convezione termica	A
	B) Conduzione termica	
	C) Irraggiamento termico	
49	Il calore e il lavoro sono grandezze:	
	A) Dotate di verso (entrante o uscente) rispetto al sistema termodinamico	Α
	B) Adimensionali	
	C) Vettoriali	
50	Un sistema termodinamico può possedere:	
	A) Energia	Α
	B) Calore	
Г1	C) Lavoro	
51	Il primo principio della termodinamica è definito anche:	
	A) Principio di conservazione della massaB) Principio di conservazione dell'energia	В
	C) Principio di conservazione del volume	
52	Il primo principio della termodinamica afferma che l'energia può essere:	
32	A) Trasformata	
	B) Creata	Α
	C) Distrutta	
53	Il lavoro fatto su un sistema adiabatico è:	
	A) Uguale all'incremento dell'energia del sistema, meno il calore ceduto	
	all'ambiente	_
	B) Uguale all'incremento dell'energia del sistema, più il calore entrante	С
	dall'ambiente	
	C) Uguale all'incremento dell'energia del sistema	
54	Nel caso dei sistemi stazionari, la relazione per la variazione totale dell'energia si	
	riduce a:	
	A) $\Delta E = \Delta E_{cinetica}$	С
	B) $\Delta E = \Delta E_{potenziale}$	
	C) $\Delta E = \Delta U$	
55	Nel caso dei sistemi stazionari:	
	A) $\Delta E_{potenziale} = \Delta E_{cinetica} = 0$	
	B) $\Delta E_{cinetica} = \Delta E_{potenziale} \neq 0$	Α
	C) $\Delta E \neq \Delta U$	
56	Un sistema chiuso può scambiare energia con l'ambiente tramite:	
		1 -
	A) Flusso di massa e lavoro	С

	FISICA TECHTICA	
	C) Lavoro e calore	
57	Nel caso di un sistema chiuso, il bilancio di un ciclo vale:	
•	A) $\Delta E > 0$	
	B) $\Delta E = 0$	В
	C) $\Delta E < 0$	
58	In un sistema chiuso, durante un ciclo termodinamico, il lavoro netto compiuto dal	
	sistema è uguale:	
	A) Al calore netto entrante nel sistema	Α
	B) Al calore netto uscente dal sistema	
	C) Alla variazione delle energie interna, cinetica e potenziale	
59	Una sostanza viene definita pura quando la sua composizione chimica non varia in	
	tutta la massa presa in considerazione. Indicare l'affermazione errata:	
	A) Una sostanza pura deve essere necessariamente costituita da un unico	В
	elemento	
	B) L'aria gassosa è una sostanza pura	
	C) L'azoto gassoso è una sostanza pura	
60	Indicare in quale dei seguenti esempi l'acqua si trova in condizioni di liquido saturo:	
	A) P=1 atm; T=20°C	С
	B) P=101325 Pa; T=293,15K	
	C) P=101325 Pa; T=100°C	
61	In un processo di ebollizione dell'acqua a pressione costante, continuando a	
	somministrare calore:	
	A) La temperatura aumenta fino a quando il liquido non è completamente	
	evaporato	В
	B) La temperatura resta costante fino a quando il liquido non è completamente	
	evaporato	
	C) La temperatura resta costante anche quando il liquido è completamente	
62	evaporato Cosa accade quando facciamo evaporare dell'acqua a pressione costante?:	
02	A) Il titolo della miscela decresce	
	B) Aumenta il volume specifico	В
	C) Aumenta la temperatura	
63	Alla pressione costante di 500kPa, l'ebollizione dell'acqua avviene a:	
03	A) 83.7°C	
	B) 100°C	С
	C) 151.1°C	
64	La pressione di saturazione dell'acqua:	
•	A) Aumenta all'aumentare della temperatura	
	B) Resta costante al variare della temperatura	Α
	C) Diminuisce all'aumentare della temperatura	
65	La temperatura di saturazione dell'acqua alla pressione atmosferica di 101325 Pa è:	
	A) Circa 100°C	А
	B) Circa 0°C	
	C) Circa 100K	
66	Il punto critico dell'acqua si trova ad una temperatura di:	
	A) -273,15°C	В
	B) 373,95°C	
	C) 273K	

67	Il punto critico dell'acqua si trova ad una pressione di:	
	A) 22,09 MPa	
	B) 22,09 kPa	A
	C) 22,09 Pa	
68	A pressioni superiori alla pressione critica il cambiamento di fase:	
	A) Non avviene più	D
	B) Non avviene più in maniera distinta	В
	C) Avviene a bassissima velocità	
69	Nel diagramma p-v di una sostanza pura gli stati di liquido saturo possono essere	
	connessi da una linea che prende il nome di:	
	A) Curva limite inferiore	Α
	B) Curva limite superiore	
	C) Curva limite mediana	
70	Nel diagramma p-v di una sostanza pura gli stati di vapore saturo possono essere	
	connessi da una linea che prende il nome di:	
	A) Curva limite inferiore	В
	B) Curva limite superiore	
	C) Curva limite mediana	
71	Nel diagramma p-v di una sostanza pura la curva limite superiore e la curva limite	
	inferiore:	
	A) Non si incontrano mai	В
	B) Si incontrano nel punto critico	
	C) Sono sovrapposte	
72	Nel diagramma p-v di una sostanza pura,tra la curva limite superiore e la curva limite	
	inferiore:	
	A) C'è la zona della miscela satura liquido-vapore	Α
	B) C'è la zona del liquido sottoraffreddato	
	C) C'è la zona dei vapori surriscaldati	
73	La combinazione di proprietà termodinamiche $\emph{U}+\emph{pV}$ prende il nome di:	
	A) Caloria	С
	B) Entropia	
	C) Entalpia	
74	L'entalpia viene misurata in:	
	A) J	Α
	B) m ³	, ,
	C) kPa	
75	Il titolo ha valori compresi tra:	
	A) -1 e +1	В
	B) Tra 0 e 1	
	C) Tra 0 e 100	
76	Il titolo viene definito come:	
	A) Il rapporto tra la massa vapore e la massa totale della miscela	Α
	B) Il rapporto tra la massa liquida e la massa totale della miscela	
	C) Il rapporto tra la massa liquida e la massa vapore	
77	Il titolo di un sistema costituito solo da liquido saturo è:	
	A) 0	А
	B) 0,5	
	C) 1	
78	Il titolo di un sistema costituito solo da vapore saturo è:	
	A) 0	С
	B) 0,5	
	C) 1	

	FISICA TECHNICA	<u> </u>
79	L'equazione di stato dei gas perfetti lega tre proprietà termodinamiche intensive:	
	A) Temperatura, pressione e volume specifico di un gas	А
	B) Temperatura, entalpia e volume specifico di un gas	^
	C) Temperatura, entalpia ed entropia	
80	Indicare l'equazione di stato dei gas perfetti:	
	A) $pv = RT$	А
	B) $pv = R/T$	A
	C) $p/v = R/T$	
81	Nell'equazione di stato dei gas perfetti $pv=RT$ la costante R del gas:	
	A) È uguale per tutti i gas	C
	B) È uguale per tutti i gas perfetti	С
	C) È differente per ogni gas	
82	Nell'equazione di stato dei gas perfetti $pv = RT$ la costante R del gas è pari a:	
	A) $rac{ extit{Massa molare M}}{ extit{Costante universale dei gas R}_{u}}$	
	Costante universale dei gas R_u	В
	B) $\frac{\textit{Costante universale dei gas } R_u}{\textit{Massa molare M}}$	
	Massa molare M	
	C) Costante universale dei gas $ imes$ Massa molare	
83	Indicare quale tra i seguenti valori non rappresenta la costante universale dei gas R _u :	
	N 001117 kJ	
	A) $8,31447 \frac{kJ}{kmol \times K}$	
	N = 0.21447 kJ	В
	B) $8,31447 \frac{kJ}{kg \times K}$	
	$kPa \times m^3$	
	C) $8,31447 \frac{kPa \times m^3}{kmol \times K}$	
84	Scrivendo l'equazione di stato dei gas perfetti $pV=mRT$ in due stati termodinamici	
	differenti, le proprietà sono legate tra loro dalla relazione:	
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
	A) $\frac{p_1V_1}{T_1} = \frac{p_2V_2}{T_2}$	
	T_1 T_2	Α
	B) $\frac{p_1 T_1}{V_1} = \frac{p_2 T_2}{V_2}$	
	$V_1 \qquad V_2$	
	C) $\frac{V_1T_1}{p_1} = \frac{V_2T_2}{p_2}$	
	p_1 p_2	
85	Quali sono le condizioni necessarie affinché un gas reale si comporti come un gas	
	perfetto?:	
	A) Alte pressioni	С
	B) Basse temperature ed alte pressioni	
	C) Basse pressioni ed alte temperature	
86	L'area sottesa dalla linea della trasformazione di espansione o compressione in un	
	diagramma p-V rappresenta:	
	A) Lavoro di pulsione	В
	B) Lavoro di volume	_
	C) Rendimento	
87	In generale la relazione per il lavoro di variazione di volume può essere espressa nella	
",	forma:	
	A) $p \times V$	
		С
	B) $\int_1^2 V dp$ C) $\int_1^2 p dV$	
	C) $\int_{1}^{\infty} p dV$	

88	Il lavoro di variazione di volume per una trasformazione isocora vale:	
	A) $\int_1^2 p dV \neq 0$	
	B) $\int_{1}^{2} p dV = p \times (V_2 - V_1)$	С
	c) $\int_{1}^{2} p dV = 0$	
	$C) J_1 pav = 0$	
89	Il lavoro di variazione di volume per una trasformazione isobara vale:	
	A) $\int_1^2 p dV \neq 0$	
		D.
	B) $\int_{1}^{2} p dV = p \times (V_2 - V_1)$	В
	$C) \int_1^2 p dV = 0$	
90	L'area sottesa dalla linea della trasformazione isocora in un diagramma p-V è:	
	A) nulla	
	B) pari all'area di un rettangolo di lati $(p_2-p_1^{})$ e V	A
	C) pari all'area di un rettangolo di lati (V_2-V_1) e p	
91	In un diagramma p-V una compressione isotermica viene rappresentata:	
	A) con un segmento orizzontale	С
	B) con un segmento verticale	C
	C) nessuna delle risposte precedenti	
92	In un diagramma p-V una trasformazione isocora viene rappresentata:	
	A) con un segmento orizzontale	В
	B) con un segmento verticale	, b
	C) nessuna delle risposte precedenti	
93	In un diagramma p-V una trasformazione isobara viene rappresentata:	
	A) con un segmento orizzontale	Α
	B) con un segmento verticale	
0.4	C) nessuna delle risposte precedenti	
94	La trasformazione politropica, è una trasformazione durante la quale la pressione e il	
	volume sono correlati dalla relazione:	D
	A) $Vp^n = T + costante$ B) $pV^n = costante$	В
	C) $pV^n = variabile$	
95	Una trasformazione politropica $pV^n = costante$ con n=1, rappresenta una	
33	trasformazione:	
	A) Isobara	В
	B) Isoterma	_
	C) Isocora	
96	Una trasformazione politropica $pV^n = costante$, con n=0, rappresenta una	
	trasformazione:	
	A) Isobara	Α
	B) Isoterma	
	C) Isocora	
97	Una trasformazione politropica $pV^n=costante$, con n= $\pm\infty$, rappresenta una	
	trasformazione:	
	A) Isobara	С
	B) Isoterma	
	C) Isocora	
98	Una trasformazione politropica $pV^n=costante$, con n=k, rappresenta una	
	trasformazione:	_
	A) Isobara	В
	B) Adiabatica	
	C) Isocora	

- 00	FISICA TECHNICA	
99	Tra l'esponente caratteristico della politropica n e il calore specifico c passa la	
	relazione:	
	()	
	A) $n = \frac{(c-cp)}{(cv-c)}$	
	B) $n = \frac{(c-cp)}{(c-cv)}$	В
	C) $n = \frac{cv}{cp}$	
	•	
	ove cp e cv sono rispettivamente i calori specifici a pressione costante e a volume	
	specifico costante	
100	Il calore specifico viene definito come:	
	S	
	A) $c = \frac{\delta q}{dT}$	
	41	Α
	B) $c = \frac{\delta l}{dT}$	
	41	
	C) $c = \frac{\delta p}{dT}$	
101		
101	La quantità di calore da fornire a 10kg di acqua per innalzare la sua temperatura di	
	1°C è:	
	A) Il calore specifico	С
	B) Minore rispetto al calore necessario per innalzare la sua temperatura di 1K	
	C) Nessuna delle risposte precedenti	
102	Il calore specifico a pressione costante c _P é:	
	A) Sempre maggiore del calore specifico a volume costante	Α
	B) Sempre uguale al calore specifico a volume costante	,,
	C) Sempre minore del calore specifico a volume costante	
103	Il calore specifico a volume costante c_v é:	
	 A) Sempre maggiore del calore specifico a pressione costante 	С
	B) Sempre uguale al calore specifico a pressione costante	C
	C) Sempre minore del calore specifico a pressione costante	
104	Un'unità di misura di uso comune per i calori specifici è il $\frac{kJ}{kg imes^\circ\mathbb{C}}$ o il $\frac{kJ}{kg imes K}$:	
	A) Falso	
	B) È vero, in quanto il calore specifico si riferisce a variazioni di temperatura	В
	$\Delta T_{^{\circ}C} = \Delta T_K$	
	C) È vero se i °C vengono convertiti in K, e viceversa	
105	Una differenza di temperatura di 25°C equivale ad un ΔT di (25+273,15)K:	
103	A) Vero	
	B) Falso, equivale a (25+273,15)K	С
	C) Falso, equivale a 25K	
106	La quantità di calore da fornire ad 1kg d'aria per innalzare la sua temperatura da 300K	
100	a 301K è :	
	A) Uguale alla quantità di calore da fornire ad 1kg d'aria per innalzare la sua	
	temperatura da 1000K a 1001K	
	·	В
	B) Minore alla quantità di calore da fornire ad 1kg d'aria per innalzare la sua temperatura da 1000K a 1001K	
	•	
	C) Maggiore alla quantità di calore da fornire ad 1kg d'aria per innalzare la sua	
107	temperatura da 1000K a 1001K	
107	Il calore specifico di un gas perfetto dipende dal volume specifico:	
	A) Vero	С
	B) Falso, dipende dalla pressione	
	C) Nessuna delle risposte precedenti	

108	In un fluido la variazione della pressione al variare della quota z è data da:	
100	A) $\Delta p = g \times \Delta z$	
	B) $\frac{dp}{dz} = -\rho g$	D
	C) $\frac{dp}{dz} = \rho g$	В
	Indicando con $ ho$ la densità del fluido e con g l'accelerazione gravitazionale	
109	Il calore specifico di un gas perfetto dipende:	
103	A) Dal volume specifico	
	B) Dalla pressione	С
	C) Dalla temperatura	
110	L'entalpia di un gas perfetto dipende:	
	A) Dal volume specifico	
	B) Dalla pressione	С
	C) Dalla temperatura	
111	Nei gas perfetti è possibile determinare c _P quando si conoscono:	
	A) pressione e c _v	
	B) c _v e la costante del gas R	В
	C) temperatura e c _v	
112	La relazione tra i calori specifici dei gas perfetti è:	
	A) $c_P = c_V + R$	A
	B) $c_V = c_V + R$	A
	$c) c_V + c_P = R$	
113	Quale tra i seguenti metodi può essere utilizzato per determinare la variazione di	
	energia interna?	
	A) $\Delta u = u_2 - u_1$ (utilizzando dati presenti in opportune tabelle)	С
	B) $\Delta u = \int_1^2 c_v dT$	
	C) Entrambi i metodi sopraindicati	
114	Il coefficiente di dilatazione adiabatica o indice adiabatico o rapporto tra i calori	
	specifici:	
	A) è il rapporto tra il calore specifico a pressione costante (c_p) ed il calore specifico	
	a volume costante (c_v) di un gas	Α
	B) è il rapporto tra il calore specifico a volume costante (c_v) ed il calore specifico a pressione costante (c_v) di un gas	
	c) è il rapporto tra il calore specifico a volume costante (c_v) ed il calore specifico a	
	pressione costante (c_p) di un liquido	
115	Per quanto riguarda i gas perfetti il rapporto tra i calori specifici vale:	
	A) k=1,33 per gas poliatomici	
	k=1,4 per gas biatomici	
	k=1,67 per gas monoatomici	
	B) k=1,33 per gas monoatomici	
	k=1,4 per gas biatomici	Α
	k=1,67 per gas poliatomici	
	C) k=1 22 par gas managtamisi	
	C) k=1,33 per gas monoatomici k=1,4 per gas poliatomici	
	k=1,67 per gas poliatornici k=1,67 per gas biatomici	
116	Il rapporto tra i calori specifici dell'acqua a temperatura ambiente vale:	
110	A) k=1,33	
	B) k=1,4	В
	C) k=1,67	
	- ·· - ∨′	I

117	Per le sostanze incomprimibili (liquidi e solidi):	
	A) $c_P < c_V$	В
	B) $c_V = c_P$	В
	C) $c_V < c_P$	
118	Un fluido comprimibile che fluisce attraverso un tubo:	
	A) Ha velocità uniforme sull'intera sezione trasversale	С
	B) Ha velocità massima sulla parete	C
	C) Non è mai uniforme sull'intera sezione trasversale	
119	La condizione di scorrimento nullo di fluido comprimibile che fluisce attraverso un	
	tubo, si ha:	
	A) Sull'asse del tubo	С
	B) In prossimità della linea centrale del tubo	
	C) Sulla parete	
120	Nota la portata volumetrica \dot{V} , la densità $ ho$, il volume specifico v di un fluido, la	
	portata massica non può essere così calcolata:	
	A) $\dot{m} = \rho \times \dot{V}$	С
	B) $\dot{m} = \frac{\dot{v}}{v}$	
	ν	
121	C) $\dot{m} = v \times \dot{V}$ Nel caso di <i>flusso stazionario incomprimibile ad una corrente non</i> è valida la seguente	
121		
	relazione:	
	A) $Portata\ massica_{ingresso} = Portata\ massica_{uscita}$	В
	B) $Portata\ volumetrica_{ingresso} \neq Portata\ massica_{uscita}$	
	C) $Portata\ volumetrica_{ingresso} = Portata\ volumetrica_{uscita}$	
122	Le valvole di laminazione sono dispositivi:	
	A) che attraverso il brusco restringimento della sezione di passaggio del fluido	
	provocano una rilevante riduzione della pressione del fluido	С
	B) All'interno delle quali l'entalpia resta costante	
	C) In cui i valori di entalpia all'ingresso e all'uscita sono gli stessi	
123	Nel processo di laminazione di un gas perfetto, tra ingresso e uscita varia:	
	A) La temperatura	С
	B) L'entalpia	C
	C) La pressione	
124	Una trasformazione termodinamica spontanea può avvenire soltanto se soddisfa:	
	A) Il primo principio della termodinamica	С
	B) Il secondo principio della termodinamica	C
	C) Contemporaneamente il primo e il secondo principio della termodinamica	
125	Se affermassi che una tazza calda si riscalda in un ambiente più freddo, e che la	
	quantità di calore persa spontaneamente dall'ambiente freddo è pari a quella	
	ricevuta dalla tazza, andrei contro:	В
	A) Il primo principio della termodinamica	D
	B) Il secondo principio della termodinamica	
	C) Il primo e il secondo principio della termodinamica	
126	Un bruciatore fornisce una potenza termica di 20 MW a un motore termico. Se la	
	potenza termica di scarico ceduta all'acqua di un fiume è pari a 5 MW, la potenza	
	netta prodotta varrà:	С
	A) 4 MW	
	B) 10 MW	
	C) 15 MW	
127	Un bruciatore fornisce una potenza termica di 25 MW a un motore termico. Se la	
	potenza termica di scarico ceduta all'acqua di un fiume è pari a 5 MW, il rendimento	
	termico del motore varrà:	В
	A) 1	
	B) 0,8	
	www.scanshare.it	Pagina 13 di 13

	C) 0,4	
128	L'enunciato di Kelvin-Planckdel secondo principio della termodinamica afferma ch	he:
	A) Un impianto motore affinché funzioni, il suo fluido evolvente deve scambia	
	calore solo con una sorgente, solo con un pozzo	
	B) Nessun motore termico può avere un rendimento del 100%	В
	C) Un impianto motore affinché funzioni, il suo fluido evolvente deve scambia	are
	calore solo con un pozzo	
	I componenti fondamentali di una macchina frigorifera a compressione di vapore	
	SONO:	D
	A) Caldaia-Compressore-Condensatore-Valvola di laminazione B) Evaporatore Compressore Condensatore Valvola di laminazione	В
	B) Evaporatore-Compressore-Condensatore-Valvola di laminazioneC) Evaporatore-Turbina-Condensatore-Valvola di laminazione	
130	In una macchina frigorifera a compressione di vapore l'evaporatore:	
130	A) Sottrae calore all'ambiente refrigerato	
	B) Sottrae calore all'ambiente esterno	A
	C) Cede calore all'ambiente esterno	
131	In una macchina frigorifera a compressione di vapore il condensatore:	
131	A) Sottrae calore all'ambiente refrigerato	
	B) Sottrae calore all'ambiente esterno	С
	C) Cede calore all'ambiente esterno	
132	In una macchina frigorifera a compressione di vapore il condensatore:	
132	A) Lavora ad una pressione minore rispetto all'evaporatore	
	B) Lavora ad una pressione uguale all'evaporatore	С
	C) Lavora ad una pressione maggiore rispetto all'evaporatore	
133	In una macchina frigorifera a compressione di vapore la valvola di laminazione vie	ene
	posizionata:	
	A) Dopo il condensatore	В
	B) Prima del condensatore	
	C) Dopo l'evaporatore	
134	In una macchina frigorifera a compressione di vapore il compressore viene	
	and the same	
	posizionato:	
	A) Dopo il condensatore	В
	·	В
	A) Dopo il condensatore	В
	A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata:	В
	A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1	
	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore 	
	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 	ore
	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere 	ore
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 	ore
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: 	ore
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo 	ore
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo 	ore B
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo 	ore B
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo Le pompe di calore non: 	ore B
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo Le pompe di calore non: A) Lavorano secondo un ciclo inverso 	ore B
135	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo Le pompe di calore non: A) Lavorano secondo un ciclo inverso B) Lavorano secondo ciclo termodinamico differente dalle macchine frigoriferente 	ore B
135 136	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo Le pompe di calore non: A) Lavorano secondo un ciclo inverso B) Lavorano secondo ciclo termodinamico differente dalle macchine frigorifere C) Hanno obiettivi differenti rispetto alle macchine frigorifere 	ore B
135 136	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo Le pompe di calore non: A) Lavorano secondo un ciclo inverso B) Lavorano secondo ciclo termodinamico differente dalle macchine frigorifere C) Hanno obiettivi differenti rispetto alle macchine frigorifere 	ore B
135 136	 A) Dopo il condensatore B) Prima del condensatore C) Prima dell'evaporatore Indicare la risposta errata: A) Il rendimento termico di un motore termico è sempre minore di 1 B) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera è sempre minore di 1 C) Il coefficiente di prestazione COP di una macchina frigorifera può essere maggiore di 1 L'obiettivo di una pompa di calore è: A) Fornire calore all'ambiente più freddo B) Fornire calore all'ambiente più caldo C) Sottrarre calore all'ambiente più caldo Le pompe di calore non: A) Lavorano secondo un ciclo inverso B) Lavorano secondo ciclo termodinamico differente dalle macchine frigorifere C) Hanno obiettivi differenti rispetto alle macchine frigorifere 	ore B

A) È pari a 0 B) Coincide col COP della macchina frigorifera C) È pari ad 1 140 Quando una pompa di calore funziona come semplice stufa a resistenza elettrica, il suo COP vale: A) Zero B) 1 C) COP regentro 141 Risulta poco conveniente l'utilizzo di una pompa di calore quando: A) La temperatura esterna è molto bassa B) II ΔT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C) In entrambi i casi 142 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme - 2 isobare B) 2 adiabatiche - 2 isobare C) 2 isoterme - 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore C) Si, l'art volutato lungo tale trasformazione B) S ∫ 1 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione C) S ∫ 1 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione B) S ∫ 1 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione C) S ∫ 2 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione C) S / 2 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione C) S / 2 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione C) S / 2 / 2 / 2 valutato lungo tale trasformazione interversibile è:	139	L'efficienza di una pompa di calore, nel peggiore dei casi:	
B Coincide col COP della macchina frigorifera C È pari ad 1			6
C) È pari ad 1 140 Quando una pompa di calore funziona come semplice stufa a resistenza elettrica, il suo COP vale: A) Zero B) 1 C) COP _{frigorefero} 141 Risulta poco conveniente l'utilizzo di una pompa di calore quando: A) La temperatura esterna è molto bassa B) II ΔT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C) In entrambi i casì 142 II cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale II COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 II cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono II ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema diminuisce se il isistema acede calore C) 5, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema necee calore C) 5, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema encee calore La variazione di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione B) ≥ ∫ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione B) ≥ ∫ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo tale trasformazione C) √ ₁ ^{2.60} / ₂ valutato lungo ta		B) Coincide col COP della macchina frigorifera	C
suo COP vale: A) Zero B A C In chical periodic and pe		C) È pari ad 1	
A) Zero B) 1 C) COP _{frigoriferor} 141 Risulta poco conveniente l'utilizzo di una pompa di calore quando: A) La temperatura esterna è molto bassa B) II AT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C) In entrambi i casi 142 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore C) Si, l'and valutato lungo tale trasformazione B) Si, l'and valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta_0}{r}$ valutato lungo tale trasformazione C) $\int_{1}^{2} \frac{\delta_0}{r}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta_0}{r}$ valutato lungo tale trasformazione C) $\int_{1}^{2} \frac{\delta_0}{r}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta_0}{r}$ valutato lungo tale trasformazione C) $\int_{1}^{2} \frac{\delta_0}{r}$ valutato lungo tale trasformazione	140	Quando una pompa di calore funziona come semplice stufa a resistenza elettrica, il	
B) 1 C) COP _{frigorifero} C) COP _{frigorifero} C C) COP _{frigorifero} C C C C C C C C C C C C C		suo COP vale:	
C. COP _{frigorifero} 141 Risulta poco conveniente l'utilizzo di una pompa di calore quando: A. La temperatura esterna è molto bassa B) Il ΔT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C) In entrambi i casi 142 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C, 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore La variazione di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione C C) Si, l'entropia di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è:		A) Zero	В
A La temperatura esterna è molto basso C) In entrambi i casi 142 Il clibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C apportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il clibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C apportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il clibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'antivato lungo tale trasformazione B) S ₁ 2 60/2 γ alutato lungo tale trasformazione C) S ₁ 2 60/1 γ alutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = ∫ 1 7/2 valutato lungo tale trasformazione B) S ₁ 2 60/2 γ alutato lungo tale trasformazione irreversibile è:		B) 1	
A) La temperatura esterna è molto bassa B) II ΔT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C) In entrambi i casi C) In entrambi casi C) In ent			
B) II ΔT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C) In entrambi i casi 142 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme − 2 isobare B) 2 adiabatiche − 2 isobare C) 2 isoterme − 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore La variazione di entropia ΔS1₂ durante una trasformazione B) S∫₁ √π/2 valutato lungo tale trasformazione C) S∫₁ √π/2 valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS1₂ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = ∫₁ √π/2 valutato lungo tale trasformazione B) S∫₁ √π/2 valutato lungo tale trasformazione C) S∫₁ √π/2 valutato lungo tale trasformazione interversibile è:	141	·	
B) IL ΔT tra ambiente caldo e ambiente freddo è basso C In entrambi i casi		·	Δ
142 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2		,	
asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema on può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema rede calore c) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia du si calla trasformazione B) ≥ /1 2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS 12 durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = /2 2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione B) ≥ /1 2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione C) > /2 2 √2 √2 valutato lungo tale trasformazione		,	
potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale il COP? A) 2 B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione irreversibile è:	142	·	
A) 2 B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema rede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è:		·	
B) 3 C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione		•	В
C) 4 143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente?		·	
143 Il cibo all'interno di un frigorifero viene mantenuto alla temperatura di 4°C asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) $2 \text{ isoterme} - 2 \text{ isobare}$ B) $2 \text{ adiabatiche} - 2 \text{ isobare}$ C) $2 \text{ isoterme} - 2 \text{ adiabatiche}$ 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione irreversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione Ea variazione di entropia $\Delta S 1_2$ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione Ea variazione di entropia $\Delta S 1_2$ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è:		•	
asportando dalla cella in cui esso è contenuto la potenza termica di 6kW. Se la potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è:	1.12	,	
potenza elettrica richiesta dal frigorifero è di 2kW, quanto vale la potenza termica scaricata nell'ambiente? A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) $2 \text{ isoterme} - 2 \text{ isobare}$ B) $2 \text{ adiabatiche} - 2 \text{ isobare}$ C) $2 \text{ isoterme} - 2 \text{ adiabatiche}$ 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) $= \int_{1}^{2} \frac{\delta \varrho}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta \varrho}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_{1}^{2} \frac{\delta \varrho}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_{1}^{2} \frac{\delta \varrho}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta \varrho}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è: A) $= \int_{1}^{2} \frac{\delta \varrho}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:	143	·	
scaricata nell'ambiente? B A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C C) 2 isoterme – 2 adiabatiche C 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema recede calore C 146 La variazione di entropia ΔS ₁₂ durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: C A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione A B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione A C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:			
A) 4 kW B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quatro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) $2 \text{ isoterme} - 2 \text{ isobare}$ B) $2 \text{ adiabatiche} - 2 \text{ isobare}$ C) $2 \text{ isoterme} - 2 \text{ adiabatiche}$ 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	R
B) 8 kW C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione			
C) 12 kW 144 Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono: A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		,	
144Le quattro trasformazioni reversibili che costituiscono il ciclo di Carnot sono:A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabaticheC145Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede caloreC146La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazioneC147La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazioneA147La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazioneA148La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		•	
A) 2 isoterme – 2 isobare B) 2 adiabatiche – 2 isobare C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:	144	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
C) 2 isoterme – 2 adiabatiche 145 Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione irreversibile è:		•	
Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia? A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema rede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione		B) 2 adiabatiche – 2 isobare	С
A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione irreversibile è:		C) 2 isoterme – 2 adiabatiche	
B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione	145	Un sistema termodinamico può diminuire la propria entropia?	
B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore 146 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		A) No, l'entropia di un sistema non può diminuire, ma solo aumentare	C
La variazione di entropia $ΔS_{12}$ durante una trasformazione irreversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) ≥ $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia $ΔS_{12}$ durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) ≥ $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) > $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione La variazione di entropia $ΔS$ durante una trasformazione irreversibile è:		B) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema riceve calore	
A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) = $\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		C) Si, l'entropia di un sistema diminuisce se il sistema cede calore	
B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:	146		
B) $\geq \int_{1}^{\infty} \frac{1}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		A) $=\int_{1}^{2} \frac{\partial Q}{\partial x}$ valutato lungo tale trasformazione	
C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		2 1	С
147 La variazione di entropia ΔS_{12} durante una trasformazione internamente reversibile è: A) $=\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $>\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:			
$\begin{array}{ll} \dot{\bf e}: \\ {\bf A}) &= \int_1^2 \frac{\delta Q}{T} \mbox{ valutato lungo tale trasformazione} \\ {\bf B}) &\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T} \mbox{ valutato lungo tale trasformazione} \\ {\bf C}) &> \int_1^2 \frac{\delta Q}{T} \mbox{ valutato lungo tale trasformazione} \\ \end{array}$	147	- 1	
A) $=\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione B) $\geq \int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $>\int_1^2 \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:			
B) $\geq \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		A) $=\int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{r}$ valutato lungo tale trasformazione	^
C) $> \int_{1}^{2} \frac{\delta Q}{T}$ valutato lungo tale trasformazione 148 La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:			
La variazione di entropia ΔS durante una trasformazione irreversibile è:		= 1	
	148		
ן אן דמוז מוז כווגו טאומ אכמוזואומגמ אכו אכמוזואוט גפוזווגט עמו אואכווומ		A) Pari all'entropia scambiata per scambio termico dal sistema	
Pari all'entronia scambiata per scambio termico dal sistema meno l'entronia			
generata C			
C) Pari all'entropia scambiata per scambio termico dal sistema più l'entropia		-	
generata		generata	

	FISICA TECHICA	Ī
149	L'entropia dell'Universo è sempre:	
	A) In diminuzione	С
	B) Costante	Č
	C) In aumento	
150	Quale tra le seguenti affermazioni sulle trasformazioni isoentropiche è vera?	
	A) Una trasformazione adiabatica è necessariamente isoentropica	В
	B) Una trasformazione reversibile adiabatica è necessariamente isoentropica	
	C) Una trasformazione isoentropica è necessariamente adiabatica e reversibile	
151	La quantità di calore scambiata durante una trasformazione internamente riversibile	
	si calcola con la relazione:	
	A) $Q = \int_1^2 T dS$	Α
	A) $Q = \int_1^2 T dS$ B) $Q = \int_1^2 \frac{1}{T} dS$	
	C) $Q = \int_1^2 T dh$	
152	Su un diagramma T-s l'area sottesa dalla curva della trasformazione rappresenta:	
	A) Calore scambiato	_
	B) Lavoro scambiato	Α
	C) Rendimento	
153	Una trasformazione isoentropica è rappresentata su un diagramma T-S da:	
	A) Un segmento orizzontale	_
	B) Un segmento verticale	В
	C) Un punto	
154	Una trasformazione isoterma è rappresentata su un diagramma T-S da:	
	A) Un segmento orizzontale	
	B) Un segmento verticale	Α
	C) Un punto	
155	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore	
	attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔH tra lo stato di ingresso e	
	quello di uscita misura:	
	A) Il calore uscente dalla turbina	В
	B) Il lavoro uscente dalla turbina	
	C) Le irreversibilità	
156	•	
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore	
	,	
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore	
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e	С
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura:	С
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina	С
157	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina	С
157	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo	
157	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato:	C
157	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo	
157	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo	
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti	С
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma T-s è rappresentato:	
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma T-s è rappresentato: A) Da un rettangolo	С
	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma T-s è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo	С
158	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma T-s è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti	C
158	In un diagramma entalpia-entropia analizzando il flusso stazionario del vapore attraverso una turbina adiabatica, la distanza verticale ΔS tra lo stato di ingresso e quello di uscita misura: A) Il calore uscente dalla turbina B) Il lavoro uscente dalla turbina C) Le irreversibilità Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma p-v è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti Il ciclo di Carnot rappresentato sul diagramma T-s è rappresentato: A) Da un rettangolo B) Da un rombo C) Nessuna delle risposte precedenti In un diagramma T-s l'area racchiusa dal ciclo rappresenta:	С

	FISICA TECTIICA	
160	Le relazioni isoentropiche per gas perfetti $\left(\frac{T_2}{T_1}\right) = \left(\frac{p_2}{p_1}\right)^{(k-1)/k} = \left(\frac{v_1}{v_2}\right)^{k-1}$ sono valide	
	solo per le trasformazioni isoentropiche dei gas perfetti:	_
	A) Nell'ipotesi di calore specifico costante con la temperatura	Α
	B) Nell'ipotesi di calore specifico variabile con la temperatura	
	C) Nell'ipotesi di calore specifico crescente con la temperatura	
161	Quale tra le seguenti affermazioni su una trasformazione reversibile è falsa?	
	A) In ogni trasformazione reversibile l'entropia generata per irreversibilità è nulla	
	B) Una trasformazione reversibile può essere una trasformazione quasi statica	
	ideale	С
	C) Una trasformazione reversibile può avvenire in una sola direzione e, una volta	
	raggiunto lo stato finale, non è possibile tornare allo stato iniziale senza lasciare	
	traccia sul mondo esterno al sistema termodinamico	
162	I dispositivi a flusso stazionario quando il processo è reversibile:	
	A) Producono il massimo e richiedono il massimo lavoro	
	B) Producono il minimo e richiedono il minimo lavoro	С
	C) Producono il massimo e richiedono il minimo lavoro	
163	In un diagramma p-v l'area tra l'asse delle pressioni e la curva di una trasformazione	
	di compressione, tra pressione iniziale e finale, rappresenta:	
	A) Il calore scambiato durante la trasformazione tra compressore non adiabatico e	В
	ambiente esterno	
	B) Il lavoro di compressione	
	C) Il rendimento della trasformazione	
164	Considerando le variazioni di energia cinetica e potenziale trascurabili, quale tra le	
	seguenti trasformazioni richiede il minor lavoro in ingresso al compressore?	
	A) Compressione isoentropica (n=k)	С
	B) Compressione politropica (1 <n<k)< th=""><th></th></n<k)<>	
	C) Compressione isoterma (n=1)	
165	Considerando le variazioni di energia cinetica e potenziale trascurabili, quale tra le	
	seguenti trasformazioni richiede il maggior lavoro in ingresso al compressore?	_
	A) Compressione isoentropica (n=k)	А
	B) Compressione politropica (1 <n<k)< th=""><th></th></n<k)<>	
4.66	C) Compressione isoterma (n=1)	
166	Durante la compressione al fine di limitare il lavoro speso è desiderabile che il gas:	
	A) Venga riscaldato	В
	B) Venga raffreddato	, , ,
	C) Non scambi calore con l'esterno	
167	In un ciclo di Carnot il calore viene fornito e sottratto durante le trasformazioni:	
	A) Isoentropiche	
	B) Isoterme	В
	C) Isobare	
4.00	In an elaborit Competible communication of Managerity and Information of the Competible	
168	In un ciclo di Carnot la compressione e l'espansione del fluido avvengono:	
	A) Isoentropicamente	А
	B) Isotermicamente	A
	C) Diabaticamente	
169	Il rendimento di un ciclo di Carnot può essere così determinato:	
	A) $\eta_t = 1 - Q_{uscente}/Q_{entrante}$	
	B) $\eta_t = 1 - T_{\text{superiore}} / T_{\text{inferiore}}$	Α
	C) $\eta_t = (T_{inferiore} - T_{superiore})/T_{inferiore}$	
	, it intended superiore, intended	

170	Se si congiungono tutti i punti di un corpo con la stessa temperatura, si trova una	
	superficie isoterma. Pertanto due superfici isoterme di un corpo:	
	A) si intersecano in più punti	В
	B) non si intersecano mai	
	C) si intersecano in un solo punto	
171	Il rendimento termico aumenta all'aumentare della temperatura media alla quale il	
	calore viene fornito al sistema e al diminuire della temperatura media alla quale il	
	calore viene ceduto al sistema?	Α
	A) Si	
	B) Si, solo nei cicli ideali	
172	C) No	
172	Il ciclo ideale dei motori ad accensione comandata è:	
	A) Il ciclo Rankine B) Il ciclo Otto	В
	B) Il ciclo Otto C) Il ciclo Diesel	
	C) Il ciclo diesei	
173	Il ciclo ideale dei motori ad accensione spontanea è:	
	A) Il ciclo Hirn	
	B) Il ciclo Otto	С
	C) Il ciclo Diesel	
174	Il ciclo Otto ideale ad aria standard consiste in:	
1/4	A) 2 isoterme e 2 isoentropiche	
	B) 2 isobare e 2 isoentropiche	С
	C) 2 isocore e 2 isoentropiche	
	cj 2 isocore e 2 isocriti opiene	
175	In un ciclo Otto ideale ad aria standard la somministrazione e la sottrazione di calore	
	avviene:	
	A) A volume specifico costante	A
	B) A temperatura costante	
176	C) A pressione costante	
176	Il ciclo Diesel ideale ad aria standard consiste in:	
	A) 2 isoterme e 2 isoentropiche	В
	B) 1 isobara 1 isocora e 2 isoentropicheC) 1 isocora 1 isoterma e 2 isoentropiche	
	c) I isocora i isocernia e z isoentropiche	
177	In un ciclo Diesel ideale ad aria standard il calore viene somministrato a:	
	A) A volume specifico costante	
	B) A temperatura costante	С
	C) A pressione costante	
178	In un ciclo Diesel ideale ad aria standard il calore viene sottratto a:	
	A) A volume specifico costante	Α
	B) A temperatura costante	
	C) A pressione costante	
179	A parità di rapporto volumetrico di compressione V _{Max} /V _{Min} , risulta:	
	A) $\eta_{t,Diesel} < \eta_{t,Otto}$	
	B) $\eta_{t,Diesel} = \eta_{t,Otto}$	Α
	C) $\eta_{t,Diesel} > \eta_{t,Otto}$	
180		
190	Il ciclo ideale degli impianti a turbina a gas è: A) Il ciclo Rankine	
	B) Il ciclo Brayton-Joule	В
	C) Il ciclo Otto	
		·

	FISICA TECHICA	
181	Il ciclo Brayton-Joule ideale consiste in:	
	A) 2 isoterme e 2 isoentropiche	D
	B) 2 isobare e 2 isoentropiche	В
	C) 2 isocore e 2 isoentropiche	
182	In un ciclo Brayton-Joule ideale la somministrazione e la sottrazione di calore avviene:	
	A) A volume specifico costante	
	B) A temperatura costante	С
	C) A pressione costante	
183	Nello schema generale di un impianto motore a turbina a gas a circuito chiuso (Ciclo	
	Brayton-Joule), oltre la turbina è presente:	
	A) Il compressore	Α
	B) La valvola di laminazione	
	C) La pompa	
184	Il rendimento termico del Ciclo Brayton-Joule ideale dipende:	
	A) Soltanto dal rapporto manometrico di compressione	
	B) Soltanto dal rapporto dei calori specifici del fluido evolvente	С
	C) Soltanto dal rapporto manometrico di compressione e dal rapporto dei calori	
	specifici del fluido evolvente	
185	In un ciclo Rankine ideale, graficamente il rapporto tra l'area racchiusa dal ciclo sul	
	diagramma T-S e l'area sottesa sull'asse dell'entropia dalla linea di trasformazione in	
	cui si fornisce calore al sistema, rappresenta:	
	A) Il lavoro netto	В
	B) Il rendimento	
	C) II COP	
186	Nel ciclo Rankine ideale abbassando la pressione di condensazione aumenta l'area del	
	ciclo, pertanto:	
	A) Aumenta il lavoro netto ottenuto	Α
	B) Si riduce di molto la quantità di calore fornito	
	C) Si riduce il rendimento termico del ciclo	
187	Nel ciclo Rankine ideale l'innalzamento della temperatura di surriscaldamento,	
	incrementa la temperatura media di somministrazione del calore, pertanto:	
	A) Aumenta il rendimento termico	Α
	B) Si riduce il lavoro netto ottenuto	
	C) Si riduce la quantità di calore fornita	
188	Quante calorie occorre sottrarre da 200 g di acqua per raffreddarli da 80 °C a 45 °C?:	
	A) 7	D
	B) 7000	В
	C) 1400	
189	Un gas ideale compie un'espansione reversibile ed isoterma in modo da raddoppiare	
	il suo volume iniziale. Allora:	
	A) il lavoro compiuto dal gas è nullo	С
	B) il gas cede una quantità di calore uguale al lavoro compiuto	
	C) il lavoro compiuto dal gas è uguale al calore da esso assorbito	
190	Il contenuto della fase liquida in uscita dalla turbina in un ciclo Rankine ideale (affichè	
	non siano presenti tracce di acqua liquida, che possano danneggiare le pale della	
	turbina stessa) deve essere:	А
	A) Basso (titolo ≈1)	^
	B) Medio (titolo ≈0,5)	
	C) Alto (titolo ≈0)	

191	La prestazione fornita da macchine frigorifere e pompe di calore è espressa dal COP, definito:	
	A) $COP_{Frigorifero} = \frac{Calore\ rimosso\ ambienet\ refrigerato}{Lavoro\ netto\ fornito}$	
	B) $COP_{PdC} = \frac{Calore\ rimosso\ ambienet\ refrigerato}{Lavoro\ netto\ fornito}$	A
	C) $COP_{Frigorifero} = COP_{PdC} = \frac{Calore\ rimosso\ ambienet\ refrigerato}{Lavoro\ netto\ fornito}$	
192	Un serbatoio di acqua bollente perderà calore tanto più rapidamente:	
	A) Quanto più alta è la temperatura dell'ambiente circostante	
	B) Quanto più grande è l'area della sua superficie	В
	C) Quanto più grande è lo spessore del rivestimento isolante	
193	Considerando la trasmissione di calore per conduzione attraverso un'ampia parete	
	piana di spessore Δx e area A , soggetta alla differenza di temperatura tra le due facce	
	che la delimitano $\Delta T = T_2 - T_1$, la potenza termica attraverso la parete:	В
	A) Raddoppia quando dimezza $\Delta T = T_2 - T_1$	
	B) Raddoppia quando A (area normale alla direzione del flusso) raddoppia	
101	C) Raddoppia quando raddoppia Δx	
194	Il processo di conduzione del calore viene espresso dalla legge di:	
	A) Fourier	А
	B) Newton	A
	C) Stefan-Boltzmann	
195	La potenza termica scambiata per convezione è espressa dalla legge di:	
	A) Fourier	
	B) Newton	В
	C) Stefan-Boltzmann	
196	La massima potenza termica radiativa che può essere emessa da una superficie alla	
	temperatura assoluta T _s è data dalla legge di:	
	A) Fourier	С
	B) Newton	
	C) Stefan-Boltzmann	
197	La legge di Fourier per la conduzione del calore viene così espressa:	
	A) $\dot{Q} = hA_{parete}(T_{parete} - T_{fluido})$	
	B) $\dot{Q} = \sigma A_{emittente} T_{superficie}^4$	С
	C) $\dot{Q} = -\lambda A \frac{dT}{dx_{spessore}}$	
	Indicando con A le superfici e con h, σ, λ coefficienti e costanti	
198	La legge di Newton per la convezione viene così espressa:	
130	A) $\dot{Q} = hA_{parete}(T_{parete} - T_{fluido})$	
	B) $\dot{Q} = \sigma A_{emittente} T_{superficie}^4$	А
	C) $\dot{Q} = -\lambda A \frac{dT}{dx_{spessore}}$	
	Indicando con A le superfici e con h,σ,λ coefficienti e costanti	
199	La legge di Stefan-Boltzmann per l'irraggiamento viene così espressa:	
1	A) $V = IA_{parete}(I_{parete} - I_{fluido})$	
	A) $\dot{Q} = hA_{parete}(T_{parete} - T_{fluido})$ B) $\dot{Q} = \sigma A_{emittente}T_{superficie}^4$	В

	FISICA TECTIICA	,
	C) $\dot{Q} = -\lambda A \frac{dT}{dx_{spessore}}$	
	Indicando con A le superfici e con h, σ, λ coefficienti e costanti	
	malcando con A le superner e con n, o, n coemicienti e costanti	
200	La costante di proporzionalità λ presenta nella legge di Fourier della conduzione	
	termica $\dot{Q}=-\lambda A rac{dT}{dx}$ rappresenta:	
	A) La capacità termica	В
	B) La conducibilità termica	
	C) La resistività termica	
201	La potenza termica che si trasmette attraverso uno spessore unitario del materiale	
	per unità di superficie e per differenza di temperatura unitaria è la:	
	A) La capacità termica di un materiale	В
	B) La conducibilità termica di un materiale	
202	C) La resistività termica di un materiale Quale tra i seguenti materiali presenta la più elevata conducibilità termica?	
202	A) Pelle umana	
	B) Ferro	В
	C) Aria (gas)	
203	Quale tra i seguenti materiali presenta la più bassa conducibilità termica?	
	A) Acqua (liquida)	6
	B) Mercurio (liquido)	С
	C) Aria (gas)	
204	Un materiale con elevata velocità di propagazione del calore presenta:	
	A) Elevata capacità termica	
	B) Elevata diffusività termica	В
	C) Bassa diffusività termica	
205	La diffusività termica di un materiale è definita dalla relazione:	
	calore trasmesso per conduzione	
	A) $\alpha = \frac{\text{calore trasmesso per conduzione}}{\text{calore immagazzinato}}$	
	calore immagazzinato	A
	B) $\alpha = \frac{calore\ immagazzinato}{calore\ trasmesso\ per\ conduzione}$	
	C) $\alpha = calore\ trasmesso\ per\ conduzione\ imes\ calore\ immagazzinato$	
206	La convezione è il processo di trasmissione di calore:	
	A) Tra una superficie solida e il fluido adiacente in assenza di trasporto di massa	
	B) Tra una superficie solida e il liquido o gas adiacente in movimento	В
	C) Basato sulla legge di Fourier	
207	Si parla di convezione libera quando:	
	A) Il fluido non è in moto	
	B) Il fluido è forzato a scorrere sulla superficie da un ventilatore	С
	C) Il moto del fluido è dovuto a forze ascensionali indotte da differenze di densità	
208	Quale tra i seguenti coefficienti non è una proprietà del fluido , ma è un parametro	
	determinato sperimentalmente?	
	A) Coefficiente di conducibilità termica	В
	B) Coefficiente di scambio termico convettivo	
	C) Coefficiente di diffusività termica	

	FISICA TECHICA	1
209	Quale tra le seguenti modalità di trasmissione del calore avviene tramite onde	
	elettromagnetiche?	
	A) Conduzione	С
	B) Convezione	
	•	
	C) Irraggiamento	
210	La radiazione emessa da qualsiasi superficie reale è sempre:	
	A) Minore di quella emessa dal corpo nero a parità di temperatura	
	B) Uguale a quella emessa dal corpo nero a parità di temperatura	Α
	C) Maggiore di quella emessa dal corpo nero a parità di temperatura	
	, 60	
211	La radiazione emessa da qualsiasi corpo reale si avvicina alle condizioni di corpo nero,	
	quando il coefficiente di emissività tende:	
	A) Alla costante di Stefan-Boltzmann	С
	B) A zero	
	C) Ad uno	
212	La potenza termica trasmessa dal nostro corpo, per irraggiamento verso l'ambiente	
212	•	
	circostante, in inverno risulta essere:	
	A) Minore dell'estate	С
	B) Uguale all'estate	
	C) Maggiore dell'estate	
213	La resistenza termica di una parete piana di superficie A e spessore L, con	
	conducibilità λ presenta una resistenza termica pari a:	
	•	
	A) $R = \frac{\lambda L}{A}$	
	$R_{ij} = R_{ij} = \frac{R_{ij}}{A}$	В
	n) n L	_
	B) $R = \frac{L}{\lambda A}$	
	a) B A	
	C) $R = \frac{A}{\lambda L}$	
214	La notanza termica trasmossa nor conduzione attraverse una narete nigna (con T > T)	
214	La potenza termica trasmessa per conduzione attraverso una parete piana (con T ₁ >T ₂)	
	può essere così scritta:	
	. ± T ₄ -T ₂	
	A) $\dot{Q}=rac{T_1-T_2}{R_{Parete}}$	А
	1 000	^
	B) $\dot{Q} = (T_1 - T_2) \times R_{Parete}$	
	C) $\dot{Q} = \frac{R_{Parete}}{T_1 - T_2}$	
	$C_1 Q = \frac{1}{T_1 - T_2}$	
215	Si può affermare che la potenza termica trasmessa per conduzione attraverso una	
213		
	parete piana (con T ₁ >T ₂) e resistenza termica R, è analoga alla relazione per:	
	A) Il flusso di corrente	А
	B) La tensione elettrica	
	C) La potenza elettrica	
216	La rete di resistenze termiche per la trasmissione del calore attraverso una parete	
	piana soggetta a convezione su entrambi i lati, equivale ad un'unica resistenza così	
	calcolata:	
	$1 = R_{conv,1} \times R_{cond} \times R_{conv,2}$	
	A) $\frac{1}{R_{Tot}} = \frac{R_{conv,1} \times R_{cond} \times R_{conv,2}}{R_{conv,1} + R_{cond} + R_{conv,2}}$	С
	B) $R_{Tot} = \frac{R_{conv,1} \times R_{conv,2}}{R_{conv,1} + R_{conv,2}} + R_{cond}$	
	Control Control	
	C) $R_{Tot} = R_{conv,1} + R_{cond} + R_{conv,2}$	
Ì		

217	Ci carcidari un flucca tampia atarianaria manadire mai mala attuare un accusto	
217	Si consideri un flusso termico stazionario monodimensionale attraverso una parete	
	esposta a convezione su entrambi i lati con fluidi a temperatura $T_{\infty 1} \mathrm{e} T_{\infty 2}$.	
	Indicare l'affermazione errata:	
	A) La temperatura varia linearmente nella parete	В
	B) La temperatura varia linearmente nei fluidi	
	C) La temperatura tende asintoticamente a $T_{\infty 1} { m e} T_{\infty 2}$ nei fluidi quando ci si	
	allontana dalla parete	
218	Per una parete piana esposta a convezione su entrambi i lati, la resistenza totale è:	
	A) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1 A} + \frac{1}{\lambda A} + \frac{1}{h_2 A}$	D
	B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1 A} + \frac{L}{\lambda A} + \frac{1}{h_2 A}$	В
	C) $R_{Tot} = \frac{\tilde{L}}{h_1 A} + \frac{L}{\lambda A} + \frac{\tilde{L}}{h_2 A}$	
219	La resistenza conduttiva dello strato cilindrico vale:	
	A) $R_{cil} = \frac{\ln{(raggio\ esterno/raggio\ interno)}}{2\pi \times (lunghezza) \times (conducibilità\ termica)}$	
	$R_{cil} = \frac{1}{2\pi \times (lunghezza) \times (conducibilità termica)}$	
	n) n L	A
	B) $R_{cil} = \frac{L}{\lambda A}$	
	(raggio esterno-raggio interno)	
	C) $R_{cil} = \frac{(raggio\ esterno-raggio\ interno)}{4\pi \times (raggio\ esterno)(raggio\ interno)(conducibilità\ termica)}$	
220		
220	La resistenza conduttiva per uno strato sferico vale:	
	In (raggio esterno/raggio interno)	
	A) $R_{cil} = \frac{\ln{(raggio\ esterno/raggio\ interno)}}{2\pi \times (lunghezza) \times (conducibilità\ termica)}$	
	-	
	B) $R_{cil} = \frac{L}{\lambda_A}$	С
	AA	
	C) $R_{cil} = \frac{(raggio\ esterno-raggio\ interno)}{4\pi \times (raggio\ esterno)(raggio\ interno)(conducibilità\ termica)}$	
	$4\pi \times (raggio\ esterno)(raggio\ interno)(conaucibilita\ termica)$	
221	Per un guscio cilindrico soggetto a convezione su entrambi i lati interno (r_1, h_1) ed	
	esterno (r_2, h_2) , la resistenza totale è:	
	A) $R_{Tot} = rac{r_2 - r_1}{2\pi L \lambda}$	
		С
	B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1(2\pi r_1 L)} + \frac{1}{h_2(2\pi r_2 L)}$	
	$h_1(2\pi r_1 L) + h_2(2\pi r_2 L)$	
	C) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1(2\pi r_1 L)} + \frac{\ln{(r_2/r_1)}}{2\pi L \lambda} + \frac{1}{h_2(2\pi r_2 L)}$	
	$Cf K_Tot = h_1(2\pi r_1 L) 2\pi L\lambda h_2(2\pi r_2 L)$	
222	Per un guscio sferico soggetto a convezione su entrambi i lati interno (r_1, h_1) ed	
	esterno (r_2, h_2) , la resistenza totale è:	
	$A \setminus B = 1 r_2 - r_1 \mid 1$	
	A) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1(2\pi rL)} + \frac{r_2 - r_1}{2\pi L\lambda} + \frac{1}{h_2(2\pi rL)}$	D D
	$r_2 - r_1$ 1	В
	B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1(4\pi r_1^2)} + \frac{r_2 - r_1}{4\pi r_1 r_2 \lambda} + \frac{1}{h_2(4\pi r_2^2)}$	
	C) $R_{Tot} = \frac{1}{h_1(4\pi r_1 L)} + \frac{\ln(r_2/r_1)}{2\pi L\lambda} + \frac{1}{h_2(4\pi r_2 L)}$	
	$n_1(4\pi r_1 L)$ $2\pi L \Lambda$ $n_2(4\pi r_2 L)$	
		·

222	La trasmissione di salaro in regime statione de attraverse involveri silia delsi-	
223	La trasmissione di calore in regime stazionario attraverso involucri cilindrici:	
	 A) Può essere trattata sommando resistenze addizionali in parallelo per ogni strato addizionale 	
	 B) Può essere trattata sommando resistenze addizionali in serie per ogni strato addizionale 	В
	C) Può essere trattata considerando una resistenza totale di valore pari alla media	
	delle resistenze addizionali per ogni strato addizionale	
	·	
224	La trasmissione di calore in regime stazionario attraverso involucri sferici:	
	A) Può essere trattata sommando resistenze addizionali in parallelo per ogni	
	strato addizionale	
	B) Può essere trattata sommando resistenze addizionali in serie per ogni strato	В
	addizionale	
	C) Può essere trattata considerando una resistenza totale di valore pari alla media	
	delle resistenze addizionali per ogni strato addizionale	
225	Nel caso di parete piana l'aggiunta di spessore di isolante:	
	A) Aumenta la potenza termica trasmessa	
	B) Riduce la resistenza termica	С
	C) Non fa variare l'area di superficie di scambio termico	
226	Aldress de la companya de la company	
226	Nel caso di tubo cilindrico (r ₁) l'aggiunta di spessore di isolante (r2>r1):	
	A) Non fa variare la resistenza conduttiva	С
	B) Riduce sempre la potenza termica trasmessa	
	C) Riduce la resistenza convettiva superficiale	
227	Nel caso di tubo cilindrico (r ₁) l'aggiunta di spessore di isolante (r ₂ >r ₁):	
	A) Incrementa sempre la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante	
	B) Riduce sempre la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante	С
	C) Incrementa la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante fino a	
220	un determinato valore di r ₂	
228	Nel caso di tubo cilindrico (r_1) l'aggiunta di spessore di isolante $(r_1 < r_2 < r_{critico})$: A) Incrementa la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante	
	B) Riduce la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante	
	C) La resistenza conduttiva aumenta più di quanto si riduce la resistenza	A
	convettiva superficiale	
229	Nel caso di tubo cilindrico (r_1) l'aggiunta di spessore di isolante $(r_{critico} << r_2)$:	
	A) Incrementa la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante	
	B) Riduce la potenza termica trasmessa dal tubo al mezzo circostante	В
	C) La resistenza conduttiva aumenta meno di quanto si riduce la resistenza	
	convettiva superficiale	
230	Il raggio critico di isolamento rappresenta:	
230	A) Il valore del raggio dello strato di isolante esterno per cui si ha la minima	
	potenza termica trasmessa	
	B) Il valore del raggio dello strato di isolante esterno per cui si ha la massima	В
	potenza termica trasmessa	
	C) Un incremento della resistenza convettiva addizionale	
231	Il raggio critico di isolamento:	
	A) Non dipende dalla conducibilità dell'isolante	
	B) Non dipende dal coefficiente di scambio termico convettivo	
	C) Viene determinato ponendo a zero la derivata di \dot{Q} fatta rispetto al raggio	С
	dell'isolante	

	FISICA TECTIICA	
232	Il raggio critico di isolamento:	
	A) Non dipende dalla conducibilità dell'isolante	
	B) Sarà tanto maggiore quanto più grande è la conducibilità termica dell'isolante	В
	C) Sarà tanto maggiore quanto più bassa è la conducibilità termica dell'isolante	
	c) can a same magazine quanto pro a same a construction accompany	
233	Il raggio critico di isolamento:	
	A) Non dipende dalla conducibilità dell'isolante	
	B) Sarà tanto maggiore quanto più basso è il coefficiente di scambio termico	В
	convettivo	
	C) Sarà tanto maggiore quanto più bassa è la conducibilità termica dell'isolante	
234	Il raggio critico di isolamento nel caso di convezione forzata:	
231	A) Risulterà minore rispetto al caso di convezione naturale	
	B) Risulterà uguale rispetto al caso di convezione naturale	Α
		^
	C) Risulterà maggiore rispetto al caso di convezione naturale	
235	Il raggio critico di icolamento nor un corne cilindrico valo.	
233	Il raggio critico di isolamento per un corpo cilindrico vale:	
	$\sim 2\lambda$	
	A) $\frac{2\lambda}{h}$	_
	λ	В
	B) $\frac{\lambda}{h}$	
	C)	
	C) //AII	
236	Si consideri una finestra costituita da due strati di vetro dello spessore di 4mm	
	separati da un'intercapedine di aria ferma spessa 4 mm. Dove sarà presente una	
	maggiore variazione di temperatura?:	
	•	
	A) nel primo strato di vetro	В
	B) nell'intercapedine di aria	
	C) nel secondo strato di vetro	
237	La potenza termica trasmessa da un corpo cilindrico nell'intorno del raggio critico di	
	isolamento (r ₂ =r _{critico}):	
	A) Risulta crescente quando r ₂ supera il raggio critico	
	B) Risulta costante quando r ₂ è minore del raggio critico	С
	C) Risulta decrescente quando r ₂ supera il raggio critico	
	e,saita aesi esseitte qualido iz supera il ruggio citito	
238	Le alette aumentano lo scambio termico facendo aumentare l'area della superficie di	
	scambio. Lo scambio termico dell'aletta sarà massimo se:	
	A) La temperatura dell'aletta diminuisce lungo il suo sviluppo	_
	B) La conducibilità termica sarà nulla	С
	C) La temperatura dell'aletta potrà essere considerata uniforme, pari al valore che	
	essa assume alla base dell'aletta	
239	Si definisce efficienza dell'aletta:	
233	or definition controlled dell dicted.	
	potenza termica reale trasmessa dall'aletta	
	A) potenza termica ideale trasmessa dall'aletta se tutta fosse alla temperatura della base	
	notenza termica, trasmessa dallialetta	^
	B) $\frac{potential to intend to almost a tast allotta}{potenza termica trasmessa senza aletta}$	A
	C) $\frac{potenza\ termica\ trasmessa\ dall'aletta\ di\ area\ di\ base\ A_b}{potenza\ termica\ trasmessa\ dalla\ superficie\ di\ area\ A_b}$	
ı	potenza tor mica er asmessa autu saper j tete at ar ea Aj	

240	Si definisce efficacia dell'aletta:	
	potenza termica reale trasmessa dall'aletta	
	A) potenza termica ideale trasmessa dall'aletta se tutta fosse alla temperatura della base	
	notenza termica, trasmessa dallialetta	D
	B) \[\frac{potenza termica trasmessa senza aletta}{} \]	В
	potenza termica $trasmessa\ dall'$ aletta di $area\ di\ base\ A_b$	
	C) $\frac{potenza termica trasmessa dalla superficie totale del corpo}{potenza termica trasmessa dalla superficie totale del corpo}$	
241	La potenza termica trasmessa in condizioni stazionarie attraverso un mezzo può	
	essere espressa attraverso la formula $\dot{m{Q}} = m{U} m{A} imes \Delta m{T}$ dove il termine UA rappresenta:	
	A) il coeff. di scambio termico convettivo	С
	B) la resistenza termica totale	
	C) l'inverso della resistenza termica totale	
242	La potenza termica trasmessa attraverso due pareti separate da un fluido è molto	
	maggiore nel caso di:	
	A) conduzione (fluido fermo)	В
	B) convezione forzata (fluido in moto)	
	C) irraggiamento (fluido assente)	
243	Si consideri il raffreddamento di un blocco caldo di acciaio con un ventilatore che	
	soffia aria fredda sulla sua superficie. Il blocco si raffredderà più velocemente se il	
	ventilatore:	C
	A) verrà spento	С
	B) verrà ridotta la sua velocità	
	C) verrà aumentata la sua velocità	
244	Quale tra i seguenti meccanismi di trasmissione del calore dipende da più variabili, e	
	pertanto richiede calcoli più complessi?:	
	A) la conduzione	В
	B) la convezione	
	C) l'irraggiamento	
245	La potenza termica trasmessa attraverso un fluido racchiuso tra due piastre parallele	
	a differente temperatura, sarà maggiore se:	
	A) se il fluido verrà messo in movimento	
		Α
	B) se il trasferimento di calore avverrà per sola conduzione termica	Α
	B) se il trasferimento di calore avverra per sola conduzione termica C) il fluido sarà fermo	А
246	C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente:	A
246	C) il fluido sarà fermo	А
246	C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido	A
246	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido 	
246	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo 	
246	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido 	
	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: A) Da 1 variabile, la temperatura 	A
	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: 	
	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: A) Da 1 variabile, la temperatura 	A
	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: A) Da 1 variabile, la temperatura B) Da 2 variabili, temperatura e velocità del fluido C) Da molte variabili Nel caso di un fluido che scorre in regime stazionario su una superficie, nella zona di 	A
247	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: A) Da 1 variabile, la temperatura B) Da 2 variabili, temperatura e velocità del fluido C) Da molte variabili Nel caso di un fluido che scorre in regime stazionario su una superficie, nella zona di contatto fluido-superficie a causa della condizione di scorrimento nullo: 	A
247	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: A) Da 1 variabile, la temperatura B) Da 2 variabili, temperatura e velocità del fluido C) Da molte variabili Nel caso di un fluido che scorre in regime stazionario su una superficie, nella zona di contatto fluido-superficie a causa della condizione di scorrimento nullo: A) Si ha velocità relativa nulla 	A
247	 C) il fluido sarà fermo L'esperienza mostra che la trasmissione termica per convezione dipende fortemente: A) dalle proprietà del fluido, dalla geometria e rugosità della superficie solida, dal moto del fluido B) esclusivamente dal ΔT tra fluido e solido C) esclusivamente dal ΔT tra fluido caldo e fluido freddo Il coefficiente di scambio termico convettivo dipende: A) Da 1 variabile, la temperatura B) Da 2 variabili, temperatura e velocità del fluido C) Da molte variabili Nel caso di un fluido che scorre in regime stazionario su una superficie, nella zona di contatto fluido-superficie a causa della condizione di scorrimento nullo: 	A C

La condizione di scorrimento nullo (V _{Ituido} = 0) nel processo di convezione fluidosuperficie si verifica: A) A sufficiente distanza dalla superficie B) Per effetto della viscosità C) A causa del gradiente di temperatura La condizione di scorrimento nullo (V _{Ituido} = 0) nel processo di convezione fluidosuperficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresentia l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutara se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento C) Dell'irraggiamento A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare C) esclusivamente regime laminare C) esclusivamente regime laminare C) esclusivamente regime laminare	240	risica lectrica	
A sufficiente distanza dalla superficie B) Per effetto della viscosità C) A causa del gradiente di temperatura 250 La condizione di scorrimento nullo (V _{fluido} = 0) nel processo di convezione fluido- superficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) 0 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	249	•	
B) Per effetto della viscostià C) A causa del gradiente di temperatura La condizione di scorrimento nullo (V flutdo = 0) nel processo di convezione fluidosuperficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare a regime turbolento		superficie si verifica:	
B) Per effetto della viscosità C) A causa del gradiente di temperatura 250 La condizione di scorrimento nullo (V _{flutido} = 0) nel processo di convezione fluido- superficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare a		A) A sufficiente distanza dalla superficie	B
250 La condizione di scorrimento nullo (V fullo = 0) nel processo di convezione fluido- superficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per convezione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione C) Dell'irraggiamento B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del guale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		B) Per effetto della viscosità	
superficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per convezione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) \(\infty \) All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento B) Della conduzione B) Della conduzione B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento B) Di transizione C) Turbolento 255 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		C) A causa del gradiente di temperatura	
superficie, non ha come conseguenza: A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per convezione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) \(\infty \) All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento B) Della conduzione B) Della conduzione B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento B) Di transizione C) Turbolento 255 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	250	La condizione di scorrimento nullo ($V_{fluido}=0$) nel processo di convezione fluido-	
A) La viscosità B) La resistenza superficiale C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare			
B) La resistenza superficiale C) ta conduzione pura 252 252 253 254 255 255 256 257 258 258 258 258 258 258 258			Λ
C) La conduzione pura 252 Il numero di Nusselt: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per convezione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione C) Dell'irraggiamento 255 Ul moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		•	A
A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminiuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare			
attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) 0 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	252	Il numero di Nusselt:	
attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) 0 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione	
attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica.		B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime	Α
C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento A Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare			
fluidodinamica o quella termica. 252 La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare			
La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della conduzione C) Dell'irraggiamento A Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare			
presenta un valore del numero di Nusselt pari a: A) 0 B) 1 C) ∞ All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		naldounlamica o quella termica.	
A) 0 B) 1 C) ∞ All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	252	La trasmissione del calore per conduzione pura attraverso uno strato di fluido	
B) 1 C) ∞ All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi cratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento A B 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		presenta un valore del numero di Nusselt pari a:	
B) 1 C) ∞ 253 All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della convezione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		A) 0	Δ
All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento A Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		B) 1	Α
A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		C) ∞	
B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento A Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	253	All'aumentare del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno:	
254 Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		A) Della conduzione	
Al diminuire del numero di Nusselt risulta sempre più sviluppato il fenomeno: A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento A 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		B) Della convezione	В
A) Della conduzione B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		C) Dell'irraggiamento	
B) Della convezione C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	254	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
C) Dell'irraggiamento 255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento A 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		,	^
255 Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		B) Della convezione	A
velocità, è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		C) Dell'irraggiamento	
A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	255	Il moto di fluidi caratterizzati da viscosità elevate, come ad esempio oli a basse	
B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		velocità, è tipicamente:	
B) Di transizione C) Turbolento 256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		•	A
256 Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente: A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		B) Di transizione	, ,
A) Laminare B) Di transizione C) Turbolento C Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		C) Turbolento	
B) Di transizione C) Turbolento C 257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare	256	Il moto di fluidi poco viscosi, come l'aria, ad elevate velocità è tipicamente:	
C) Turbolento Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		A) Laminare	
257 Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		B) Di transizione	С
corrispondenza del quale si ha: A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare		C) Turbolento	
A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento B) esclusivamente regime laminare A	257	Viene definito numero di Reynolds critico il valore del numero di Reynolds in	
B) esclusivamente regime laminare		corrispondenza del quale si ha:	
B) esclusivamente regime laminare		A) il passaggio da regime laminare a regime turbolento	_
C) esclusivamente regime turbolento		B) esclusivamente regime laminare	A
		C) esclusivamente regime turbolento	

258	In una trasformazione ciclica reversibile, una macchina termica assorbe 450 kcal da una sorgente termica e cede 150 kcal ad un'altra sorgente a più bassa temperatura. Il rendimento del ciclo è:	
	A) 1/3	В
	B) 2/3	
	C) 3/4	
259	Il numero di Reynolds:	
	 A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 	В
260	Il numero di Prandtl: A) Rappresenta l'incremento della potenza termica trasmessa per convezione attraverso uno strato di fluido rispetto a quella trasmessa per conduzione attraverso lo stesso strato B) Permette di valutare se il flusso di scorrimento di un fluido è in regime laminare o turbolento	С
	 C) Dà una misura di "quanto lontano" dalla parete arriva la perturbazione fluidodinamica o quella termica. 	
261	Esiste una temperatura minima al di sotto della quale non è possibile andare. Questa temperatura vale:	
	A) 0 °C	С
	B) -273,15 °C	
	C) -273,15 K	
262	Un corpo subisce una dilatazione termica. Cosa avviene della sua densità?: A) Aumenta al diminuire della massa B) Aumenta all'aumentare della temperatura C) Diminuisce all'aumentare della temperatura	С
263	Una mole di gas perfetto in condizioni standard: A) Occupa 22,4 L B) Pesa 1 kg C) Si trova a 22 atm	А
264	Un tipo di scambiatori di calore in cui si ha il passaggio alternato del fluido caldo e di quello freddo attraverso la stessa sezione è: A) La scambiatore a tubi e mantello B) Lo scambiatore rigenerativo C) Lo scambiatore a doppio tubo	В

	FISICA TECTIICA	
265	Il numero di Prandtl è definito da:	
	Forze drinerzia	
	A) $Pr = \frac{Forze\ d'inerzia}{forze\ viscose}$	
	dif fusività molecolare della quantità di moto	В
	B) $Pr=rac{diffusività molecolare della quantità di moto}{diffusività molecolare del calore}$	
	C) Pm — diffusività molecolare del calore	
	C) $Pr = rac{diffusività molecolare del calore}{diffusività molecolare della quantità di moto}$	
266	Per flusso esterno il numero di Reynolds è definito da:	
	A) D. Forze d'inerzia	
	A) $Pr = \frac{Forze\ d'inerzia}{forze\ viscose}$	
	D) Por _ diffusività molecolare della quantità di moto	Α
	B) $Pr=rac{diffusività molecolare della quantità di moto}{diffusività molecolare del calore}$	
	C) Pr — diffusività molecolare del calore	
	C) $Pr = rac{diffusività molecolare del calore}{diffusività molecolare della quantità di moto}$	
267	Il regime di flusso in convezione naturale può essere studiato ricorrendo a un numero	
	adimensionale, detto:	
	A) Numero di Archimede	В
	B) Numero di Grashof	
	C) Numeo di Biot	
268	In regime di flusso in convezione naturale, il numero di Grashof rappresenta:	
	A) Il rapporto tra la forza di galleggiamento e la forza viscosa agente sul fluido	
	B) Il rapporto tra la forza di d'inerzia e la forza viscosa agente sul fluido	Α
	C) Il rapporto tra la forza viscosa agente sul fluido e la forza di d'inerzia	
269	In quale stato fisico della materia si ha la maggiore conducibilità termica?	
	A) Gas	В
	B) Solido	D
	C) Liquido	
270	Si consideri un corpo caldo collocato in una camera a vuoto le cui pareti sono a	
	temperatura ambiente. Il corpo si raffredda e raggiunge l'equilibrio termico con	
	l'ambiente. La trasmissione di calore tra il corpo e la camera avviene per:	С
	A) Convezione	_
	B) Convezione e irraggiamento	
274	C) Irraggiamento	
271	In quale tra i seguenti metodi, si ha una velocità di propagazione del calore	
	maggiore?:	6
	A) Convezione B) Conduzione	С
	,	
272	C) Irraggiamento La radiazione termica è la parte dello spettro elettromagnetico che va:	
	A) Da circa 0,1 a 100µm	
	B) Da circa 0,1 a 100µm	Α
	C) Da circa 0,1 a 100mm	
	ο, σα επτά σ,1 α 100μm	
273	La radiazione termica è la parte dello spettro elettromagnetico che va da circa 0,1 a	
	100μm. Essa include:	
	A) L'intera radiazione visibile e i raggi X	В
	B) L'intera radiazione visibile, infrarossa e parte della radiazione ultravioletta	
	C) L'intera radiazione visibile, infrarossa e parte dei raggi gamma	

www.scanshare.it

	FISICA TECNICA	
274	Un corpo nero è:	
	A) Un perfetto emettitore di radiazione, ma non un perfetto assorbitore di	
	radiazione	D D
	B) Un perfetto emettitore e assorbitore di radiazione	В
	C) Un perfetto assorbitore di radiazione, ma non un perfetto emettitore di	
	radiazione	
275	Indicare l'affermazione errata sul corpo nero:	
	A) Assorbe tutta la radiazione incidente ad elevate lunghezze d'onda e direzione	
	ortogonale alla superficie	
	B) Assorbe tutta la radiazione incidente indipendentemente da direzione e	A
	lunghezza d'onda	
	C) Emette la massima radiazione per ogni temperatura e lunghezza d'onda	
276	La lunghezza d'onda alla quale si verifica il picco del potere emissivo per una	
	determinata temperatura è data:	
	A) Dalla legge di spostamento di Wien	
	B) Dalla legge di Planck	Α
	C) Dalla legge di Grashof	
	C) Dana legge at Grashor	
277	Quale tra le seguenti affermazioni sulla legge della distribuzione di Planck è falsa?	
	A) Il potere emissivo del corpo nero, fissata la lunghezza d'onda, diminuisce	
	all'aumentare della temperatura	
	B) La radiazione emessa è una funzione continua della lunghezza d'onda	Α
	C) All'aumentare della temperatura le curve diventano più ripide e si spostano	
	nella zona delle lunghezze d'onda più corte	
	mena zona dene rangirezze a onda pia corte	
278	Nelle curve del potere emissivo di un corpo nero costruite al variare della lunghezza	
	d'onda per vari valori di temperatura, il luogo dei picchi di potenza è dato dalla legge	
	di Wien:	
	A) $(\lambda T)_{Max \ potenza} = 2897.8 \ \mu m \times K$	Α
	B) $(\lambda T)_{Max\ potenza} = 2897.8\ m \times K$	
270		
279	Considerando la temperatura del sole pari a circa 5800K, e conoscendo la legge di	
	Wien(λT) _{Max potenza} =2897,8 μm×K , la radiazione solare presenterà il picco ad una	
	lunghezza d'onda di circa:	В
	A) 5 μm	
	B) 0,5 μm	
200	C) 0,05 µm	
280	Considerando due corpi a temperatura diversa, T ₁ =1000K e T ₂ =100K. Il picco della	
	radiazione emessa dal corpo 1 sarà:	
	A) Ad una linghezza d'onda minore rispetto al picco del corpo 2	Α
	B) Ad un livello energetico inferiore rispetto al corpo 2	
	C) Ad una lunghezza d'onda minore rispetto al picco della radiazione solare	
281	L'integrale del potere emissivo monocromatico di corpo nero E _{nλ} sull'intero spettro di	
201	lunghezze d'onda dà:	
	A) La legge di Newton	
	B) Il potere emissivo totale del corpo nero	В
	C) La radiazione totale assorbita dal corpo nero	
	o, La radiazione totale assorbità dal corpo nero	
		1

282 Per il primo principio della termodinamica la somma della radiazione assorbita, rificesae e trasmessa deve essere:	_	FISICA TECNICA	
A) Uguale al 1 B) Uguale al aradiazione incidente C) Uguale al (C) Coefficiente di assorbimento nullo B) Coefficiente di rifassione nullo C) Coefficiente di rifassione uguale all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie concava C) Pi _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j B) F _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) F _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) F _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) F _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) F _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ F _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ P _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ P _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ P _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ P _{i−1} quando A _i = A _j C) P _{j−1} ≠ P _{i−1}	282	Per il primo principio della termodinamica la somma della radiazione assorbita,	
B) Uguale alla radiazione incidente C) Uguale a 0		riflessa e trasmessa deve essere:	
B) Uguale alla radiazione incidente C) Uguale a 0		A) Uguale a 1	R
Riguardo al fenomeno dell'irraggiamento, una superficie opaca presenta: A Coefficiente di assorbimento nullo B Coefficiente di ritrasmissione nullo C Coefficiente di riffessione nullo Le superfici riflettono la radiazione in modo perfettamente speculare o diffuso. Nella riffessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A Con angolo di riffessione dupto all'angolo di incidenza B Con angolo di riffessione doppio all'angolo di incidenza C Uniformemente in tutte le direzioni 285		B) Uguale alla radiazione incidente	Б
Riguardo al fenomeno dell'irraggiamento, una superficie opaca presenta: A Coefficiente di assorbimento nullo B Coefficiente di ritrasmissione nullo C Coefficiente di riffessione nullo Le superfici riflettono la radiazione in modo perfettamente speculare o diffuso. Nella riffessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A Con angolo di riffessione dupto all'angolo di incidenza B Con angolo di riffessione doppio all'angolo di incidenza C Uniformemente in tutte le direzioni 285		C) Uguale a 0	
A) Coefficiente di rassorbimento nullo B) Coefficiente di trasmissione nullo C) Coefficiente di triflessione nullo C) Coefficiente di triflessione nullo 284 Le superfici riflettono la radiazione in modo perfettamente speculare o diffuso. Nella riflessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A) Con angolo di riflessione uguale all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie di calore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, el dalla parete al fluido freddo: A) Solo per conduzione C) Per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione B) Solo per conduzione e una di convezione C) Per convezione e conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di		, 0	
B) Coefficiente di trasmissione nullo C) Coefficiente di riflessione nullo C) Coefficiente di riflessione nullo 284 Le superfici riflettono la radiazione in modo perfettamente speculare o diffuso. Nella riflessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A) Con angolo di riflessione uguale all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concava C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) F _{j−1} ≠ F _{i−j} quando A _i = A _j B) F _{j−1} ≠ F _{i−j} quando A _i = A _j C) F _{j−1} ≠ F _{i−j} quando A _i ≠ A _j 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze molimetronotemolunghezzae Superficientema = πDiametronotemolunghezzae Superficientema = πDiametronotemolunghezzae Superficientema = πDiametronotemolunghezzae Superficientema = πDiametronotemolunghezzae B) B B) R _{Tot} = 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/(N _i S _i) + R _{parete} + 1/	283	Riguardo al fenomeno dell'irraggiamento, una superficie opaca presenta:	
Le superficiente di riflessione nullo 284 Le superfici riflettono la radiazione in modo perfettamente speculare o diffuso. Nella riflessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A) Con angolo di riflessione duguia all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concava C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{j\rightarrow i} = F_{i\rightarrow j}$ quando $A_i = A_j$ B) $F_{j\rightarrow i} \neq F_{i\rightarrow j}$ quando $A_i = A_j$ B) $F_{j\rightarrow i} \neq F_{i\rightarrow j}$ quando $A_i \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione 288 In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie _{matoro} π Diametro esterno una di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie esterno π Diametro esterno una propezzo esta perficie esterno π Di		A) Coefficiente di assorbimento nullo	
C) Coefficiente di riflessione nullo 284 Le superfici riflettono la radiazione in modo perfettamente speculare o diffuso. Nella riflessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A) Con angolo di riflessione uguale all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) F _{j-il} = F _{j-j} quando A _i = A _j B) F _{j-il} ≠ F _{i-j} quando A _i = A _j C) F _{j-il} ≠ F _{i-j} quando A _i ≠ A _j 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione B) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie _{menene} πDiametro _{meneno} unghezzae Superficie _{menene} πDiametro queneno un geneno de de di convezione B) R _{Tot} = 2 × 1/(k ₁) + R _{parete} + 1/(k ₂) - 1/(k ₂) + 1/		B) Coefficiente di trasmissione nullo	В
riflessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A) Con angolo di riflessione duppio all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concava C) Superficie conceva C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{J \rightarrow l} = F_{l \rightarrow j}$ quando $A_l = A_j$ B) $F_{J \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow j}$ quando $A_l = A_j$ C) $F_{J \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow j}$ quando $A_l \neq A_j$ Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie, esterne π Diametro esterne, Lunghezzae A) $R_{TOT} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_o}$ B B) $R_{TOT} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_o}$		C) Coefficiente di riflessione nullo	
riflessione diffusa, la radiazione viene riflessa: A) Con angolo di riflessione duppio all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concava C) Superficie conceva C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{J \rightarrow l} = F_{l \rightarrow j}$ quando $A_l = A_j$ B) $F_{J \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow j}$ quando $A_l = A_j$ C) $F_{J \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow j}$ quando $A_l \neq A_j$ Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie, esterne π Diametro esterne, Lunghezzae A) $R_{TOT} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_o}$ B B) $R_{TOT} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_o}$			
A) Con angolo di riflessione uguale all'angolo di incidenza B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni	284		
B) Con angolo di riflessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni 285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) F _{j→i} = F _{i→j} quando A _i = A _j B) F _{j→i} ≠ F _{i→j} quando A _i = A _j C) F _{j→i} ≠ F _{i→j} quando A _i ≠ A _j Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione B) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie interno = πDiametro interno Lunghezzae Superficie esterno = πDiametro estema Lunghezzae, la resistenza termica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) R _{Tot} = 2 × 1/1 k ₁ F ₁ P _{parete} B) R _{Tot} = 1/1 k ₁ F ₁ P _{parete} + 1/1 k ₂ F ₂			
B) Con angolo di rifiessione doppio all'angolo di incidenza C) Uniformemente in tutte le direzioni			C
285 Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{J \rightarrow l} = F_{l \rightarrow j} quando \ A_l = A_j$ B) $F_{J \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow J} quando \ A_l = A_j$ C) $F_{J \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow J} quando \ A_l \neq A_j$ Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione B) due resistenze di convezione e una di convezione comprende: A) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $_{\text{neterior}} \pi Diametro_{\text{neterol}} Lunghezzae$ Superficie $_{\text{setemo}} \pi \pi Diametro_{\text{neterol}} Lunghezzae$ Superficie $_{\text{setemo}} \pi \pi Diametro_{\text{neterol}} Lunghezzae$ Superficie $_{\text{setemo}} \pi \pi Diametro_{\text{neterol}} Lunghezzae$ A) $R_{TOt} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{TOt} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Č
diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concevsa 286		C) Uniformemente in tutte le direzioni	
diverso da zero: A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concevsa 286			
A) Superficie piana B) Superficie concava C) Superficie concava C) Superficie concessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{j \to l} = F_{l \to j} quando A_l = A_j$ B) $F_{j \to l} \neq F_{l \to j} quando A_l \neq A_j$ C) $F_{j \to l} \neq F_{l \to j} quando A_l \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie _{interme} π Diametro interno Lunghezzae Superficie _{esterma} π Diametro ostemo Lunghezzae, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_l} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_l} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$	285	Indicare quale tra le seguenti superfici, presenta un fattore di vista verso se stessa	
B) Superficie concava C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{j \rightarrow l} = F_{l \rightarrow j} quando A_l = A_j$ B) $F_{j \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow j} quando A_l = A_j$ C) $F_{j \rightarrow l} \neq F_{l \rightarrow j} quando A_l \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione El nu no scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie _{interno} πDiametro interno Lunghezzae Superficie _{interno} πDiametro esterno Lunghezzae, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_l S_l} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_l S_l} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		diverso da zero:	
8) Superficie concava C) Superficie convessa 286 Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{j \to i} = F_{i \to j}$ quando $A_i = A_j$ B) $F_{j \to i} \neq F_{i \to j}$ quando $A_i = A_j$ C) $F_{j \to i} \neq F_{i \to j}$ quando $A_i \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freedo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e una di conduzione B) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie stema = π Diametro stemo Lunghezzae B) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		A) Superficie piana	D
Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{j \to i} = F_{i \to j} quando \ A_i = A_j$ B) $F_{j \to i} \neq F_{i \to j} quando \ A_i = A_j$ C) $F_{j \to i} \neq F_{i \to j} quando \ A_i \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_mterno= π Diametro_internoLunghezzae Superficie_esterno= π Diametro_esternoLunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		B) Superficie concava	В
Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità? A) $F_{j \to i} = F_{i \to j} quando \ A_i = A_j$ B) $F_{j \to i} \neq F_{i \to j} quando \ A_i = A_j$ C) $F_{j \to i} \neq F_{i \to j} quando \ A_i \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per convezione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_mterno= π Diametro_internoLunghezzae Superficie_esterno= π Diametro_esternoLunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		C) Superficie convessa	
A) $F_{j\rightarrow i}=F_{i\rightarrow j}$ quando $A_i=A_j$ B) $F_{j\rightarrow i}\neq F_{l\rightarrow j}$ quando $A_i=A_j$ C) $F_{j\rightarrow i}\neq F_{l\rightarrow j}$ quando $A_i=A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di convezione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie esterno = π Diametro interno Lunghezzae Superficie esterno = π Diametro esterno Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$			
B) $F_{J \rightarrow i} \neq F_{i \rightarrow j}$ quando $A_i = A_j$ C) $F_{J \rightarrow i} \neq F_{i \rightarrow j}$ quando $A_i \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $\frac{1}{1000}$ in the superficie $\frac{1}{1000}$ is a propositional proposition	286	Quale tra le seguenti relazioni tra i fattori di vista non rispetta la regola di reciprocità?	
B) $F_{J \rightarrow i} \neq F_{i \rightarrow j}$ quando $A_i = A_j$ C) $F_{J \rightarrow i} \neq F_{i \rightarrow j}$ quando $A_i \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $\frac{1}{1000}$ in the superficie $\frac{1}{1000}$ is a propositional proposition		A) $F_{i \rightarrow i} = F_{i \rightarrow j}$ quando $A_i = A_i$	_
C) $F_{j\rightarrow l} \neq F_{l\rightarrow j}$ quando $A_l \neq A_j$ 287 Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_interna= π Diametro_internoLunghezzae Superficie_esterna = π Diametro_internoLunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_l S_l} + R_{parete}$ B) B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_l S_l} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			В
Poiché uno scambiatore di calore in generale realizza la trasmissione di una quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e de conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $_{interna}$ = $\pi Diametro_{interna}$ Lunghezzae Superficie $_{esterna}$ = $\pi Diametro_{interna}$ Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			
quantità di calore tra due fluidi separati da una parete, il calore viene trasferito dal fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_interna= π Diametro_interna_Lunghezzae Superficie_esterna= π Diametro_esterna_Lunghezzae, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$	287		
fluido caldo alla parete, e dalla parete al fluido freddo: A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $_{interno}$ = $\pi Diametro_{interno}$ Lunghezzae Superficie $_{esterna}$ = $\pi Diametro_{esterno}$ Lunghezzae, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$	207		
A) Solo per convezione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie n Diametro n Lunghezzae Superficie n Diametro n Lunghezzae, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) n Rot n n Rot n n Rot n			
A) Solo per conduzione B) Solo per conduzione C) Per convezione e conduzione In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie _{interno} = π Diametro _{interno} Lunghezzae Superficie _{esterno} = π Diametro _{esterno} Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			С
C) Per convezione e conduzione 288 In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_interna= π Diametro_interno_Lunghezzae Superficie_esterna= π Diametro_esterno_Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			
In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie interna = π Diametro interno Lunghezzae Superficie esterna = π Diametro esterno Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		•	
comprende: A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $_{interna}$ = π Diametro $_{interna}$ Lunghezzae Superficie $_{esterna}$ = π Diametro $_{esterno}$ Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		C) Per convezione e conduzione	
A) due resistenze di convezione e una di conduzione B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_interna = π Diametro_interno_Lunghezzae Superficie_esterna = π Diametro_esterno_Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$	288	In uno scambiatore di calore a doppio tubo, la resistenza termica complessiva	
B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_interna π Diametro_internoLunghezzae Superficie_esterna π Diametro_esternoLunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		comprende:	
B) due resistenze di conduzione e una di convezione C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie_interna π Diametro_internoLunghezzae Superficie_esterna π Diametro_esternoLunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		A) due resistenze di convezione e una di conduzione	_
C) due resistenze di conduzione e due di convezione 289 Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo Superficie $\pi Diametro_{interno} Lunghezzae$ Superficie $\pi Diametro_{esterno} Lunghezza$, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		B) due resistenze di conduzione e una di convezione	A
Superficie _{interna} = π Diametro _{interno} Lunghezzae Superficie _{esterna} = π Diametro _{esterno} Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		C) due resistenze di conduzione e due di convezione	
Superficie _{interna} = π Diametro _{interno} Lunghezzae Superficie _{esterna} = π Diametro _{esterno} Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			
Superficie _{esterna} = $\pi Diametro_{esterno}$ Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$	289	Per uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo	
Superficie _{esterna} = $\pi Diametro_{esterno}$ Lunghezza, la resistenzatermica totale dello scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		Superficie _{interna} = πDiametro _{interno} Lunghezzae	
scambiatore a doppio tubo è: A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			
A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete}$ B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$			
B) $R_{Tot} = \frac{1}{h_i S_i} + R_{parete} + \frac{1}{h_e S_e}$		A) $R_{Tot} = 2 \times \frac{1}{h.s.} + R_{parete}$	В
C) $R_{Tot} = \frac{ln(D_e/D_i)}{2\pi\lambda L}$			
$2\pi\lambda L$		C) $R_{Tot} = \frac{ln(D_e/D_i)}{r}$	
		$2\pi\lambda L$	

290	In uno scambiatore di calore a doppio tubo, essendo $ \begin{aligned} &\textit{Superficie}_{interna} = \pi \textit{Diametro}_{interno} \textit{Lunghezzae} \\ &\textit{Superficie}_{esterna} = \pi \textit{Diametro}_{esterno} \textit{Lunghezza} \text{ , i due coefficienti di scambio termico} \\ &\textit{globale } U_i \text{ ed } U_e \text{ saranno:} \\ &A) U_i = U_e \\ &B) U_i > U_e \\ &C) U_i < U_e \end{aligned} $	В
291	Le incrostazioni che compaiono nelle superfici degli scambiatori di calore: A) Aumentano all'aumentare della temperatura B) Aumentano all'aumentare della velocità del fluido C) Aumentano la potenza termica scambiata	А
292	Nel caso di fluido passante all'interno di un tubo cilindrico, il flusso sarà laminare per valori del numero di Reynolds: A) Re>2300 B) Re<10000 C) Re<2300	С
293	Nei condensatori la variazione di temperatura del fluido freddo è: A) Uguale a quella del fluido che condensa, nel caso ideale B) Minore di quella del fluido che condensa C) Maggiore di quella del fluido che condensa	С
294	Negli evaporatori la variazione di temperatura del fluido caldo è: A) Uguale a quella del fluido che evapora, nel caso ideale B) Minore di quella del fluido che evapora C) Maggiore di quella del fluido che evapora	С
295	Due fluidi aventi la stessa portata in massa e lo stesso calore specifico, nel passaggio attraverso uno scambiatore di calore, subiscono una uguale e opposta variazione di temperatura? A) Falso B) Vero, se lo scambiatore è termicamente ben isolato verso l'esterno C) Vero, anche de lo scambiatore non è termicamente ben isolato verso l'esterno	В
296	Nei condensatori ad equi corrente la differenza di temperatura tra fluido freddo e fluido in condensazione: A) Si mantiene costante lungo tutto lo scambiatore di calore, se questo è ben isolato con l'esterno B) In uscita sarà minore rispetto all'ingresso C) In uscita sarà maggiore rispetto all'ingresso	В
297	Nello scambiatore di calore a doppio tubo in equicorrente la differenza di temperatura tra i due fluidi: A) Va diminuendo linearmente man mano che ci si avvicina all'uscita B) Va diminuendo con legge esponenziale man mano che ci si avvicina all'uscita C) Va aumentando con legge esponenziale man mano che ci si avvicina all'uscita	В

298	Per sca		
	A)	è sufficiente una superficie di scambio termico inferiore rispetto a quella	
		necessaria per uno scambiatore equicorrente	
	В)	è necessaria una superficie di scambio termico uguale a quella necessaria per uno scambiatore equicorrente	А
	C)	è necessaria una superficie di scambio termico superiore rispetto a quella	
		necessaria per uno scambiatore equicorrente	
299	Nello s	cambiatore di calore a doppio tubo in equicorrente	
	A)	la temperatura massima raggiunta dal fluido freddo supera quella minima del	
		fluido caldo	
	В)	la temperatura massima raggiunta dal fluido freddo supera quella minima del	С
		fluido caldo, nell'ipotesi di superficie esterna dello scambiatore adiabatica	
	C)	la temperatura massima raggiunta dal fluido freddo non può superare quella	
		minima del fluido caldo	
300		poratore è uno scambiatore di calore nel quale uno dei due fluidi:	
	A)	assorbe una quantità di calore e, perciò, evapora	
	В)	cede una quantità di calore e, perciò, evapora	Α
	C)	cede una quantità di calore e, perciò, condensa	